

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 aprile 2023, n. 164
ID VIA 333 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per il “Il progetto di realizzazione di un Campo da Golf da 18 buche, Club house, struttura ricettiva e servizi annessi” nel Comune di Francavilla Fontana (BR) in variante allo strumento urbanistico vigente.
Ottemperanza sentenza TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021.
Proponente: Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.

IL DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e ss.mm.ii.;

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”;

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA2.0”*;

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

VISTA la DGR del 26.04.2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l’ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.02.2022, n. 7 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la “Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 10.03.2022, n. 75 avente ad oggetto *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 23.04.2019, n. 90 con cui è stato concluso il procedimento di PAUR in oggetto

CONSIDERATO che sul ricorso avverso il provvedimento n. 90/2019 presentato dal ditta proponente il TAR si è pronunciato con sentenza n.489/2021.

CONSIDERATO che in ottemperanza alla sentenza TAR Puglia Lecce Sez. I n. 489/2021 si è provveduto a riesaminare il procedimento.

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 16.11.2022 e trasmessa con nota prot. AOO_089/14361 del 21.11.2022;

PRESO ATTO che in riscontro alla trasmissione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 16.11.2022 non è pervenuta alcuna comunicazione né risulta attivato alcun rimedio da parte delle amministrazioni dissenzienti a mente dell'Art. 14-quinquies della L. 241/90 e ss.mm.ii.

PRESO ATTO che il Proponente in data 25.01.2023 ha trasmesso alla Sezione Urbanistica della Regione Puglia una comunicazione con cui chiedeva una riconsiderazione della posizione assunta in seno alla CdS conclusasi il 16.11.2022;

DATO ATTO che con nota prot. n. 5352 del 29.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali chiedeva alla Sezione Urbanistica della Regione Puglia *“di conoscere se le argomentazioni addotte dal Proponente possano indurre la Sezione Urbanistica a rivalutare/modificare la posizione espressa in seno alla CdS...”*.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 5666 del 19.04.2023 la Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha confermato il parere già espresso;

CONSIDERATO che sul ricorso avverso il provvedimento n. 90/2019 presentato dal ditta proponente il TAR si è pronunciato con sentenza n.489/2021.

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

“...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.”

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto da **Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27-bis co.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 16.11.2022

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per l'intervento "*Il progetto di realizzazione di un Campo da Golf da 18 buche, Club house, struttura ricettiva e servizi annessi*" nel Comune di Francavilla Fontana (BR) in variante allo strumento urbanistico vigente proposto da **Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.** di cui al procedimento IDVIA 333, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 16.11.2022;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 16.11.2022
 2. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 19.10.2022.
 3. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 19.07.2022.
 4. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 6.07.2022.
 5. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 17.02.2022.
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
 - **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:**

AUTORIZZAZIONE O ATTI COMUNQUE DENOMINATI		AUTORITA' COMPETENTE	Pronunciamento ante sentenza	Pronunciamento post sentenza
1	Valutazione di Impatto Ambientale (art. 27-bis D.Lgs. 152/06)	REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali	Parere del comitato VIA prot. n. 12443 del 23.11.2018 favorevole relativo alla seduta del 22.11.2018. Parere rilasciato nella cds del 24.01.2019 negativo per le considerazioni paesaggistiche	Parere favorevole alla luce del parere della SABAP.
2	Valutazione Ambientale Strategica (art.11 D.Lgs. 152/06)	REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali	Parere motivato con prescrizioni	Confermato per la variante progettuale presentata.
3	Procedimento di cui all'art. 8 DPR 160/2010	Comune di Francavilla Fontana (SUAP)	dd 2292 del 27.11.2018 con cui si era preso atto della consultazione pubblica in ambito VAS Prot. n. 5160 del 5.02.2018 con cui si richiama la dd 2292 del 27.11.2018 con cui si era preso atto della consultazione pubblica in ambito VAS Prot. n. 35883 del 10.10.2018 Prot. n. 12519 del 26.11.2018	Interviene l'ing. Leonardo Scatigna confermando il parere urbanistico in atti di cui alle note prot. n. 35883 del 10.10.2018 e prot. n. 12519 del 26.11.2018.
		REGIONE PUGLIA - Sezione Urbanistica	Prot. n. 4643 del 21.05.2018 con cui si cita parere favorevole prot. n. 1867 del 16.03.2017 relativo alla struttura ricettiva e campo da golf con esclusione dell'ampliamento della masseria e del nuovo corpo di fabbrica. Prot. 7955 del 12.10.2018	Nota prot. n. 12244 del 11.11.2022con cui "atteso che non sono sopraggiunti motivi aggiuntivi che possano modificare i presupposti del parere di competenza della scrivente espresso con nota protocollo n. 1867 del 16/03/2017 e più volte reiterato nel corso della presente procedura come da documentazione agli atti, per gli aspetti di competenza, si ritiene di confermare

				<i>il suddetto parere per le motivazioni e le argomentazioni ivi riportate."</i>
5	Autorizzazione Paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR)	REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Prot. 7955 del 12.10.2018 con cui si rende parere negativo Prot. 9082 del 27.11.2018 con cui, in esito alle controdeduzioni e alle variazioni progettuali presentate dal proponente, è stato confermato il parere negativo	Prot. 1501 del 16.02.2022 con cui si conferma parere negativo. Prot. 8713 del 19.10.2022 con cui si conferma parere negativo.
		MIC - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Lecce e Brindisi	Prot. 21878 del 19.11.2018 con cui è stato reso parere interlocutorio. Prot. 1670 del 23/01/2019 con cui è stato reso parere contrario all'intervento	Prot. 15994 del 18.10.2022 con cui è stato reso parere favorevole all'intervento aggiornato
6	Autorizzazione ASL	ASL BR	Prot. 765 del 23.05.2018 con cui si rende parere favorevole	Nessun contributo
7	Autorizzazione VVF	Comando provinciale VVF - Brindisi	Prot. 12390 del 15.10.2018 con cui si rende parere favorevole	Prot. 2516 del 9.02.2022 con cui si conferma parere favorevole 12390 del 15.10.2018
8	Autorizzazione Regionale Espianto e Reimpianto Ulivi	REGIONE PUGLIA - Dipartimento Agricoltura - Sezione coordinamento servizi territoriali BR-LE	Prot. 42007 del 23.01.2019 con cui è stato trasmesso verbale di sopralluogo con piante da spostare	Nessun contributo
9	Parere ARPA Puglia	ARPA Puglia	Prot. n. 1414 del 7.02.2019 con cui si conferma parere reso con nota prot. n. 70703 del 29.10.2018 con cui si rende parere favorevole tranne che per un punto	Prot. 11025 del 15.02.2022 con cui si conferma parere già reso non essendo cambiato il progetto. Prot. 47581 del 29.06.2022 con cui si rimanda alla corrispondenza pregressa. Prot. 71336 del 18.10.2022 con cui si rimanda alla

				corrispondenza pregressa. Prot. n. 77649 del 14.11.2022 con cui si conferma nota prot. 71336 del 18.10.2022.
10	Parere Autorità di Bacino, già acquisito con nota prot. AOO_AFF_GEN_0003350 U 10/03/2017 (da aggiornare)	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Prot. n. 1412 del 4.02.2019 con cui si comunica che "il procedimento di variante al PAI è tuttora in corso"	Prot. 18661 del 6.07.2022 con cui si chiedevano integrazioni.
11	Autorizzazione della Regione per scarico depuratore di Ceglie Messapica, già acquisito (da aggiornare)	REGIONE PUGLIA - Sezione Risorse idriche	Prot. n. 13642 del 26.11.2018 con cui è reso parere favorevole. Prot. 940 del 24.01.2019 con cui è stato reso parere favorevole con prescrizioni anche in considerazione della previsione di un impianto di affinamento delle acque reflue.	Prot. 1285 del 17.02.2022 con cui si conferma parere favorevole precisando competenza provinciale per lo scarico.
12	Autorizzazione allo scarico dei reflui ai sensi del RR n. 26/2011	Provincia di Brindisi	Prot. n. 4734 del 11.02.2019 con cui si esprime parere negativo sulla VIA. Nulla su autorizzazione scarico	Nessun contributo
13	Nulla osta	Acquedotto Pugliese Spa	Prot. n. 11942 del 6.02.2019 con cui si trasmette il nulla osta al rilascio delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione di Ceglie Messapica in tab. 4 alle condizioni già verbalizzate nella convocazione del 28/11/2017.	Prot. n. 65653 del 2.11.2022 dell'Acquedotto Pugliese con cui si rilascia nulla osta di massima alla realizzazione delle opere in progetto

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

▪ **di precisare che** il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.**
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
- Comune di Francavilla Fontana (BR)
 - Provincia di Brindisi
 - MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
 - SBAP Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Lecce Brindisi e Taranto
 - ASL Brindisi
 - Comando provinciale VVFF di Brindisi
 - ARPA Puglia - DAP Brindisi
 - Autorità di Bacino Distr. Appenn. Merid. - Sede Puglia
 - Acquedotto Pugliese Spa
 - REGIONE PUGLIA
 - Sezione Urbanistica
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Ufficio Provinciale Agricoltura di Brindisi
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Commissione Ulivi Monumentali
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali - PO Valutazione Ambientale Strategica - VAS
 - Comitato VIA c/o Segreteria Comitato

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso in copia all'Assessora alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Avv. Matteo RICCO

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe ANGELINI

**Il Dirigente *ad interim*
della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta RICCIO**



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI



**DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 16.11.2022**

**ID VIA 333 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di realizzazione di un Campo da Golf da 18 buche, Club house, struttura ricettiva e servizi annessi nel Comune di Francavilla Fontana (BR) in variante allo strumento urbanistico vigente
Proponente: Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.
Ottemperanza sentenza TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021.**

Il giorno 16.11.2022 ore 10:15 si tiene la **quinta** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 13254 del 24.10.2022 ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia Lecce Sez. I n.489/2021.

La conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi la dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il responsabile del procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il responsabile del procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
 - Antonietta Riccio, dirigente responsabile della Sezione, Presidente della CdS
 - Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento e segretario verbalizzante
 - Matteo Ricco, funzionario
- per il proponente Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.:
 - Vittorio Siracusa, rappresentante legale;
 - Rocco Cavallo;
 - Grazia Cavallo, progettista



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Vincenzo Mezzacane, progettista;
- David Mezzacane, progettista;
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Lecce e Brindisi
 - Giovanna De Stradis (delega in corso di acquisizione)
- Comune di Francavilla Fontana
 - Leonardo Scatigna (dirigente UTC)

Nessun altro degli altri Enti convocati è presente.

Il **Presidente** apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il **Presidente**, richiamati i verbali delle precedenti sedute di CdS svolte il 17 febbraio, il 6 ed il 19 luglio, il 19 ottobre 2022, introduce i lavori della odierna seduta di CdS.

Richiama in particolare le conclusioni della seduta di CdS del 19.10.2022.

Tanto premesso il **Presidente** informa che alla data odierna risultano pervenuti i seguenti contributi/pareri in merito alla documentazione integrativa prodotta dal Proponente:

- con pec del 8.11.2022, acquisita al prot. uff. n. 14213 del 15.11.2022, l'**Acquedotto Pugliese** ha trasmesso nota prot. n. 65653 del 2.11.2022.
- con pec del 11.11.2022, acquisita al prot. uff. n. 14214 del 15.11.2022, la **Sezione Urbanistica della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 12244 del 11.11.2022.
- con pec del 14.11.2022, acquisita al prot. uff. n. 14215 del 15.11.2022, l'**ARPA** ha trasmesso nota prot. n. 8713 del 19.10.2022 e nota prot. n. 77649 del 14.11.2022.

Si riportano di seguito in forma tabellare gli enti facenti parte della Conferenza di Servizi evidenziando il parere/autorizzazione, comunque denominato, in atti reso nel corso del procedimento conclusosi con il provvedimento n. 90 del 23 aprile 2019 e l'eventuale pronunciamento successivo alla riapertura del procedimento per dare attuazione alla sentenza del TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021.

AUTORIZZAZIONE O ATTI COMUNQUE DENOMINATI		AUTORITA' COMPETENTE	Pronunciamento ante sentenza	Pronunciamento post sentenza
1	<i>Valutazione di Impatto Ambientale (art. 27-bis D.Lgs. 152/06)</i>	REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali	Parere del comitato VIA prot. n. 12443 del 23.11.2018 favorevole relativo alla seduta del 22.11.2018. Parere rilasciato nella cds del 24.01.2019 negativo per le considerazioni paesaggistiche	Parere favorevole alla luce del parere della SABAP.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

2	<i>Valutazione Ambientale Strategica (art.11 D.Lgs. 152/06)</i>	REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali	Parere motivato con prescrizioni	Confermato per la variante progettuale presentata.
		Comune di Francavilla Fontana (SUAP)	dd 2292 del 27.11.2018 con cui si era preso atto della consultazione pubblica in ambito VAS Prot. n. 5160 del 5.02.2018 con cui si richiama la dd 2292 del 27.11.2018 con cui si era preso atto della consultazione pubblica in ambito VAS Prot. n. 35883 del 10.10.2018 Prot. n. 12519 del 26.11.2018	Interviene l'ing. Leonardo Scatigna confermando il parere urbanistico in atti di cui alle note prot. n. 35883 del 10.10.2018 e prot. n. 12519 del 26.11.2018.
3	<i>Procedimento di cui all'art. 8 DPR 160/2010</i>	REGIONE PUGLIA - Sezione Urbanistica	Prot. n. 4643 del 21.05.2018 con cui si cita parere favorevole prot. n. 1867 del 16.03.2017 relativo alla struttura ricettiva e campo da golf con esclusione dell'ampliamento della masseria e del nuovo corpo di fabbrica. Prot. 7955 del 12.10.2018	Nota prot. n. 12244 del 11.11.2022con cui "atteso che non sono sopraggiunti motivi aggiuntivi che possano modificare i presupposti del parere di competenza della scrivente espresso con nota protocollo n. 1867 del 16/03/2017 e più volte reiterato nel corso della presente procedura come da documentazione agli atti, per gli aspetti di competenza, si ritiene di confermare il suddetto parere per le motivazioni e le argomentazioni ivi riportate."
Si discute della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 8 del DPR 160/2010.				



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Alle ore 12:45 si unisce ai lavori **Valentina Battaglini della Sezione Urbanistica della Regione Puglia** che richiama quanto scritto nella nota prot. n. 12244 del 11.11.2022 a conferma della corrispondenza pregressa che aveva già chiarito quali dovessero essere i presupposti per l'applicazione della procedura di cui all'art. 8 del DPR n. 160/2010.

Il **Proponente** rileva che la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 con riferimento alla proposta progettuale unitaria è attestata dal comune di Francavilla Fontana ripetutamente ed in particolare dal dirigente ufficio urbanistica con nota prot. n. 35883 del 10.10.2018 e con prot. n. 12519 del 26.11.2018.

5	Autorizzazione Paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR)	REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Prot. 7955 del 12.10.2018 con cui si rende parere negativo	Prot. 1501 del 16.02.2022 con cui si conferma parere negativo.
		MIC - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Lecce e Brindisi	Prot. 9082 del 27.11.2018 con cui, in esito alle controdeduzioni e alle variazioni progettuali presentate dal proponente, è stato confermato il parere negativo	Prot. 8713 del 19.10.2022 con cui si conferma parere negativo.
A beneficio dei partecipanti alla seduta di CdS, si da lettura nuovamente del parere Prot. 8713 del 19.10.2022 con cui si conferma parere negativo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.				
Interviene la delegata della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Lecce e Brindisi dando lettura delle parti salienti del parere prot. 15994 del 18.10.2022.				
6	Autorizzazione ASL	ASL BR	Prot. 765 del 23.05.2018 con cui si rende parere favorevole	Nessun contributo
7	Autorizzazione VVF	Comando provinciale VVF - Brindisi	Prot. 12390 del 15.10.2018 con cui si rende parere favorevole	Prot. 2516 del 9.02.2022 con cui si conferma parere favorevole 12390 del 15.10.2018



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

8	Autorizzazione Regionale Espianto e Reimpianto Ulivi	REGIONE PUGLIA - Dipartimento Agricoltura - Sezione coordinamento servizi territoriali BR- LE	Prot. 42007 del 23.01.2019 con cui è stato trasmesso verbale di sopralluogo con piante da spostare	Nessun contributo
9	Parere ARPA Puglia	ARPA Puglia	Prot. n. 1414 del 7.02.2019 con cui si conferma pare reso con nota prot. n. 70703 del 29.10.2018 con cui si rende parere favorevole tranne che per un punto	Prot. 11025 del 15.02.2022 con cui si conferma parere già reso non essendo cambiato il progetto. Prot. 47581 del 29.06.2022 con cui si rimanda alla corrispondenza pregressa. Prot. 71336 del 18.10.2022 con cui si rimanda alla corrispondenza pregressa. Prot. n. 77649 del 14.11.2022 con cui si conferma nota prot. 71336 del 18.10.2022.
10	Parere Autorità di Bacino, già acquisito con nota prot. AOO_AFF_GEN_0003350 U 10/03/2017 (da aggiornare)	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Prot. n. 1412 del 4.02.2019 con cui si comunica che "il procedimento di variante al PAI è tuttora in corso"	Prot. 18661 del 6.07.2022 con cui si chiedevano integrazioni.
Si prende atto dell'assenza di riscontro e contestazioni dell'AdB alle integrazioni trasmesse dal Proponente ritenendo pertanto le stesse soddisfattive delle richieste avanzate.				
11	Autorizzazione della Regione per scarico depuratore di Ceglie Messapica, già acquisito (da aggiornare)	REGIONE PUGLIA - Sezione Risorse idriche	Prot. n. 13642 del 26.11.2018 con cui è reso parere favorevole. Prot. 940 del 24.01.2019 con cui è stato reso parere favorevole con prescrizioni anche in considerazione della	Prot. 1285 del 17.02.2022 con cui si conferma parere favorevole precisando competenza provinciale per lo scarico.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

			previsione di un impianto di affinamento delle acque reflue.	
12	<i>Autorizzazione allo scarico dei reflui ai sensi del RR n. 26/2011</i>	Provincia di Brindisi	Prot. n. 4734 del 11.02.2019 con cui si esprime parere negativo sulla VIA. Nulla su autorizzazione scarico	Nessun contributo
13	<i>Terre e rocce da scavo</i>	REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali		

ente	Pronunciamento ante sentenza	Pronunciamento post sentenza
Acquedotto Pugliese Spa	Prot. n. 11942 del 6.02.2019 con cui si trasmette il nulla osta al rilascio delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione di Ceglie Messapica in tab. 4 alle condizioni già verbalizzate nella convocazione del 28/11/2017.	Prot. n. 65653 del 2.11.2022 dell'Acquedotto Pugliese con cui si rilascia <u>nulla osta di massima alla realizzazione delle opere</u> in progetto

Conclusivamente:

- viste le posizioni rappresentate dagli enti coinvolti nella CdS;
- considerata la argomentata posizione NON favorevole rappresentata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- considerata la argomentata posizione favorevole rappresentata dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio – BR-LE;
- considerato che la Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha ritenuto che non fosse autorizzabile con la procedura dell'art. 8 del DPR 160/2010 “nuova volumetria a fini alberghieri”, ritenendo invece assentibile il campo da golf e la ristrutturazione della masseria esistente per le motivazioni di cui al parere prot. n. 1867 del 16.03.2017;

la CdS si determina in base al co. 7 dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii. “sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti” FAVOREVOLMENTE sul progetto in oggetto, come modificato a settembre 2022 dal Proponente in risposta al parere della SABAP - LE, solo per la parte del progetto relativa alla realizzazione del campo da golf e alla ristrutturazione della masseria esistente, rimanendo escluse le nuove volumetrie alberghiere proposte.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Come previsto dalla norma, le amministrazioni dissenzienti possono attivare i rimedi di cui all'Art. 14-quinquies della L. 241/90 e ss.mm.ii..

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

Elenco allegati

- nota prot. n. 65653 del 2.11.2022 dell'Acquedotto Pugliese
- nota prot. n. 12244 del 11.11.2022 della Sezione Urbanistica della Regione Puglia
- nota prot. n. 77649 del 14.11.2022 dell'ARPA



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 19.10.2022**

ID VIA 333 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di realizzazione di un Campo da Golf da 18 buche, Club house, struttura ricettiva e servizi annessi nel Comune di Francavilla Fontana (BR) in variante allo strumento urbanistico vigente

Proponente: Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.

Ottemperanza sentenza TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021.

Il giorno 19.10.2022 ore 10:15 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 9034 del 21.07.2022 ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia Lecce Sez. I n.489/2021.

La conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini, giusta delega del dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, dott. Matteo Ricco.

Il responsabile del procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il responsabile del procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
 - Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento, delegato alla Presidenza della CdS
 - Matteo Ricco, funzionario e segretario verbalizzante
- per il proponente Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.:
 - Francesco Cavallo, delegato del rappresentante legale;
 - Grazia Cavallo, progettista
 - Vincenzo Mezzacane, progettista;
 - David Mezzacane, progettista;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- SABAP Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Lecce e Brindisi
 - Giovanna De Stradis (delega in atti)
 - Giuseppe Muci (delega in atti)
- per la Sezione Urbanistica della Regione Puglia
 - Valentina Battaglini (delega in atti)

Nessun altro degli altri Enti convocati è presente.

Il **Presidente** apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il **Presidente**, richiamati i verbali delle precedenti sedute di CdS svolte il 17 febbraio, il 6 ed il 19 luglio 2022, introduce i lavori della odierna seduta di CdS.

Richiama in particolare le conclusioni della seduta di CdS del 19.07.2022.

Il **Presidente**, prosegue richiamando la nota prot. n. 12616 del 12.10.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali con cui si è data evidenza della documentazione integrativa trasmessa dal **Proponente** in riscontro alla nota prot. n. 9034 del 21.07.2022 con cui è stato trasmesso il verbale della seduta di CdS del 19.07.2022 e convocata nuova seduta per il 19.10.2022. In particolare:

- con pec del 1.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12376 del 6-10-2022, il **Proponente** ha trasmesso i seguenti elaborati:
 - *Relazione tecnico-illustrativa;*
 - *Relazione superficie aziendale: uso del suolo e pascolo ovino;*
 - *Tav.1- Uso del suolo;*
 - *Tav.2 – Morfotipi Lamie Monocellulari Pianta Piano Terra;*
 - *Tav.3 – Raggruppamento A Grappolo 4 Lamie Da 50 Mq_ Pianta Piano Terra E Prospetti;*
 - *Tav.4 – Aggregazione A Corte Unità Alberghiere (4 Gruppi Di Morfotipi 'B')_ Pianta Piano Terra e Prospetto A-A'*
 - *Tav.5 - Aggregazione A Corte Unità Alberghiere (4 Gruppi Di Morfotipi 'B')_ Pianta Coperture e Prospetto B-B';*
 - *Tav.6 - Rimessa E Deposito_ Pianta Piano Terra, Coperture E Prospetti;*
 - *Tav.7 - Sede Azienda Agricola_ Pianta Piano Terra, Coperture, Prospetti E Sezione;*
 - *Tav.8 - Edifici Agricoli: Ovile E Tettoia Per Pecore_ Pianta E Prospetti;*
 - *Tav. 9 – Abitazione custode_ Pianta, Prospetto e Sezione;*

insieme a *“Nota volumi e vincoli presentata già in data 04 luglio 2018 da cui si chiarisce quanto espresso dalla Soprintendenza al paragrafo 3, punto 1 del parere della stessa”*

- con pec del 15.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12378 del 6-10-2022, il **Proponente** riferisce quanto segue: *“In riferimento alla pec inviata in data 01 settembre u.s. a causa di un errore materiale nella trasmissione degli elaborati, si inoltra con la presente **Tavola Integrativa: Uso del suolo**, la quale differisce da quella a Voi erroneamente inviata per minimi adattamenti del progetto del percorso di gioco del campo di golf, che non hanno interessato la componente edilizia. Viene pertanto qui trasmessa la versione finale della tav.1, che sostituisce la precedente”*



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- con pec del 26.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12379 del 6-10-2022, il **Proponente** “*ad integrazione, come richiesto dalla **Soprintendenza** in sede di conferenza di servizi*” ha trasmesso “*Valutazione di Impatto Archeologico (VIArch) in relazione al progetto in oggetto*” con i seguenti elaborati:
 - *Applicativo TEMPLATE_GNA ver1.2;*
 - *Selezione delle immagini prodotte in fase di ricognizione dell'area, in formato JPG, con relative didascalie in formato PDF;*
 - *Scheda MOPR;*
 - *Catalogo MOSI_siti;*
 - *Catalogo MOSI_UT;*
 - *Dettagli area di ricognizione;*
 - *Carta della visibilità del suolo;*
 - *Carta della copertura del suolo;*
 - *Carta del potenziale archeologico;*
 - *Carta del potenziale dei Siti;*
 - *Carta del rischio archeologico;*
 - *Elenco della bibliografia e della sitografia consultata;*
 - *Relazione VIArch, in formato PDF, comprensiva di tutti gli allegati tecnici prodotti con il TEMPLATE_GNA*
- con pec del 30.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12380 del 6-10-2022; il **Proponente** “*ad integrazione e in riscontro a quanto richiesto dall'Autorità di Bacino con nota protocollo N. 18661/2022 del 06 luglio 2022*”, ha trasmesso “*Relazione di compatibilità idrologica ed idraulica redatta e sottoscritta dall'Ing. Salvatore Vernole e Shape file in relazione al progetto in oggetto.*”

Tutta la documentazione è stata resa disponibile sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

Il **Presidente** passa la parola al **Proponente** per una breve descrizione della documentazione integrativa prodotta.

Il **Proponente** descrive brevemente quanto trasmesso.

Tanto premesso il **Presidente** informa che alla data odierna risultano pervenuti i seguenti contributi/pareri in merito alla documentazione integrativa prodotta dal Proponente:

- con pec del 18.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 13007 del 19.10.2022, l'ARPA ha trasmesso nota prot. n. 71336 del 18.10.2022
- con pec del 18.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 13008 del 19.10.2022, la SABAP ha trasmesso nota prot. n. 15994 del 18.10.2022
- con pec del 19.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 13013 del 19.10.2022, la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio ha trasmesso nota prot. n. 8713 del 19.10.2022

Il **Presidente** passa la parola agli enti presenti per rendere la propria posizione.

Prende la parola la **delegata della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Lecce e Brindisi**, arch. **Giovanna De Stradis** che insieme al collega **Giuseppe Muci** relaziona sul parere trasmesso dando lettura delle conclusioni.

Il **Presidente** da atto della nota prot. n. 71336 del 18.10.2022 inviata da ARPA con cui si rimanda alla corrispondenza precedente.

Il **Presidente** passa la parola alla delegata della Sezione Urbanistica, arch. **Valentina Battaglini**.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

La **delegata della Sezione Urbanistica, arch. Valentina Battaglini**, interviene e dichiara che allo stato conferma il parere già reso ed in atti salvo aggiornamenti / chiarimenti circa i presupposti di applicabilità dell'art. 8 del DPR 160/2010 da parte del SUAP del Comune di Francavilla al quale compete la procedura specifica.

Il **Presidente** da atto della nota prot. n. 8713 del 19.10.2022 inviata dalla **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** con la quale, conclusivamente, *“Si ritiene che le integrazioni progettuali prodotte non superino le criticità evidenziate nei pareri prot. n. 145/7955 del 12.10.2018, prot. n. 145/9082 del 27.11.2018, prot. n. 145/1501 del 16.02.2022 e pertanto si conferma il parere non favorevole al progetto.”*

La nota è allegata al presente verbale.

Si riportano di seguito in forma tabellare gli enti facenti parte della Conferenza di Servizi evidenziando il parere/autorizzazione, comunque denominato, in atti reso nel corso del procedimento conclusosi con il provvedimento n. 90 del 23 aprile 2019 e l'eventuale pronunciamento successivo alla riapertura del procedimento per dare attuazione alla sentenza del TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021.

AUTORIZZAZIONE O ATTI COMUNQUE DENOMINATI		AUTORITA' COMPETENTE	Pronunciamento ante sentenza	Pronunciamento post sentenza
1	Valutazione di Impatto Ambientale (art. 27-bis D.Lgs. 152/06)	REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali	Parere del comitato VIA prot. n. 12443 del 23.11.2018 favorevole relativo alla seduta del 22.11.2018. Parere rilasciato nella cds del 24.01.2019 negativo per le considerazioni paesaggistiche	
2	Valutazione Ambientale Strategica (art.11 D.Lgs. 152/06)	REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali	Parere motivato con prescrizioni	
3	Procedimento di cui all'art. 8 DPR 160/2010	Comune di Francavilla Fontana (SUAP)	Prot. n. 5160 del 5.02.2022 con cui si richiama la dd 2292 del 27.11.2018 con cui si era preso atto della consultazione pubblica in ambito VAS	



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

		REGIONE PUGLIA - Sezione Urbanistica	Prot. n. 4643 del 21.05.2018 con cui si cita parere favorevole prot. n. 1867 del 16.03.2017 relativo alla struttura ricettiva e campo da golf con esclusione dell'ampliamento della masseria e del nuovo corpo di fabbrica Prot. 7955 del 12.10.2018	
5	<i>Autorizzazione Paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR)</i>	REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Prot. 7955 del 12.10.2018 con cui si rende parere negativo Prot. 9082 del 27.11.2018 con cui, in esito alle controdeduzioni e alle variazioni progettuali presentate dal proponente, è stato confermato il parere negativo	Prot. 1501 del 16.02.2022 con cui si conferma parere negativo. Prot. 8713 del 19.10.2022 con cui si conferma parere negativo
		MIBACT - Soprintendenza ai Beni architettonici e paesaggistici BA	Prot. 21878 del 19.11.2018 con cui è stato reso parere interlocutorio. Prot. 1670 del 23/01/2019 con cui è stato reso parere contrario all'intervento	
6	<i>Autorizzazione ASL</i>	ASL BR	Prot. 765 del 23.05.2018 con cui si rende parere favorevole	



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

7	Autorizzazione VVF	Comando provinciale VVF - Brindisi	Prot. 12390 del 15.10.2018 con cui si rende parere favorevole	Prot. 2516 del 9.02.2022 con cui si conferma parere favorevole 12390 del 15.10.2018
8	Autorizzazione Regionale Espianto e Reimpianto Ulivi	REGIONE PUGLIA - Dipartimento Agricoltura - Sezione coordinamento servizi territoriali BR-LE	Prot. 42007 del 23.01.2019 con cui è stato trasmesso verbale di sopralluogo con piante da spostare	
9	Parere ARPA Puglia	ARPA Puglia	Prot. n. 1414 del 7.02.2019 con cui si conferma parere reso con nota prot. n. 70703 del 29.10.2018 con cui si rende parere favorevole tranne che per un punto	Prot. 11025 del 15.02.2022 con cui si conferma parere già reso non essendo cambiato il progetto. Prot. 71336 del 18.02.2022 con cui si rimanda alla corrispondenza pregressa.
10	Parere Autorità di Bacino, già acquisito con nota prot. AOO_AFF_GEN_0003350 U 10/03/2017 (da aggiornare)	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Prot. n. 1412 del 4.02.2019 con cui si comunica che "il procedimento di variante al PAI è tuttora in corso"	Prot. 18661 del 6.07.2022.
11	Autorizzazione della Regione per scarico depuratore di Ceglie Messapica, già acquisito (da aggiornare)	REGIONE PUGLIA - Sezione Risorse idriche	Prot. n. 13642 del 26.11.2018 con cui è reso parere favorevole. Prot. 940 del 24.01.2019 con cui è stato reso parere favorevole con prescrizioni anche in considerazione della previsione di un impianto di affinamento delle acque reflue.	Prot. 1285 del 17.02.2022 con cui si conferma parere favorevole precisando competenza provinciale per lo scarico
12	Autorizzazione allo scarico dei	Provincia di Brindisi	Prot. n. 4734 del	



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	<i>reflui ai sensi del RR n. 26/2011</i>		11.02.2019 con cui si esprime parere negativo sulla VIA. Nulla su autorizzazione scarico	
13	<i>Terre e rocce da scavo</i>	REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali		

ente	Pronunciamento ante sentenza	Pronunciamento post sentenza
Acquedotto Pugliese Spa	Prot. n. 11942 del 6.02.2019 con cui si trasmette il nulla osta al rilascio delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione di Ceglie Messapica in tab. 4 alle condizioni già verbalizzate nella convocazione del 28/11/2017.	

Conclusivamente:

- vista la posizione rappresentata dalla SABAP;
- vista la necessità che gli enti coinvolti si esprimano sulla progettualità in atti, eventualmente aggiornando la posizione *illo tempore* rappresentata in seno al procedimento originario conclusosi nel 2019;
- considerata la responsabilità che consegue a ciascun ente sulla necessità di espletare la istruttoria di propria competenza e di rendere di conseguenza la propria formale posizione in seno alla CdS decisoria;
- rammentato da ultimo che nella denegata ipotesi di rilievi della giustizia amministrativa sulla condotta non corretta degli enti che partecipano alla CdS si determinerà inevitabilmente la chiamata in causa degli enti che non hanno garantito il corretto svolgimento del procedimento;

la CdS concorda di aggiornarsi ultimativamente al 16.11.2022 alle ore 10:00 per la seduta conclusiva in cui assumere la *determinazione motivata* sulla progettualità in atti.

Si raccomanda la partecipazione degli enti ai fini della rappresentazione della propria posizione.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

Elenco allegati

- nota prot. n. 71336 del 18.10.2022 dell'ARPA
- nota prot. n. 15994 del 18.10.2022 della SABAP
- nota prot. n. 8713 del 19.10.2022 della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 19.07.2022**

**ID VIA 333 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di realizzazione di un Campo da Golf da 18 buche, Club house, struttura ricettiva e servizi annessi nel Comune di Francavilla Fontana (BR) in variante allo strumento urbanistico vigente
Proponente: Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.**

Il giorno 19.07.2022 ore 10:20 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 8643 del 8.06.2022 ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il responsabile del procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il responsabile del procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
 - Antonietta Riccio, dirigente responsabile ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
 - Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento e segretario verbalizzante
 - Lidia Alifano, funzionario istruttore
 - Matteo Ricco, avvocato
- per il proponente Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.:
 - Francesco Cavallo, delegato del rappresentante legale;
 - Grazia Cavallo, progettista



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Vincenzo Mezzacane, progettista;
- David Mezzacane, progettista;
- per la Soprintendenza di Br-Le
 - Giovanna De Stradis

Nessun altro degli altri Enti convocati è presente.

Il Presidente apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Presidente introduce i lavori della seduta di CdS.

Richiama in particolare le conclusioni della seduta di CdS del 17.02.2022:

“La CdS preso atto dell’assenza della Soprintendenza, richiamata la sentenza del TAR, invita la Soprintendenza medesima a rendere la propria espressa valutazione di competenza al fine di superare il “deficit istruttorio e motivazionale” censurato dal Giudice Amministrativo con espresso riferimento a quanto riversato in atti ed ai contenuti della “Matrice Ricognitiva” predisposta dal Proponente per la discussione della seduta di CdS del 7.02.2019 entro quindici giorni dal ricevimento del presente verbale.”

La richiesta a verbale del 17.02.2022, sollecitata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con propria nota prot. n. 4120 del 28.03.2022 è stata riscontrata dalla Soprintendenza con nota prot. n. 6368 del 21.04.2022, acquisito al prot. uff. n. 5831 del 3.05.2022.

La **delegata per la Soprintendenza di Br-Le** da lettura delle parti salienti del parere.

Il **Proponente** si dichiara disponibile a riaggiornare il progetto secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza nel suo parere. Intanto riferisce di aver già elaborato una prima ipotesi di aggiornamento a valle del parere della Soprintendenza che chiede di poter mostrare ai presenti.

Il **Proponente** mostra una planimetria su cui è riportata la ipotesi di lavoro su cui sta elaborando la proposta progettuale finalizzata a superare i motivi di dissenso indicati nel parere della Soprintendenza.

La **delegata per la Soprintendenza di Br-Le** interviene riferendo che si valuta favorevolmente per grandi linee la proposta visionata e si propone di utilizzare materiali e tecniche della tradizione locale e si rimane in attesa della trasmissione del progetto revisionato e dettagliato, anche riguardo agli altri elementi di criticità evidenziati nel parere. Sarà necessario produrre un elaborato di dettaglio che indichi la volumetria esistente della masseria Carlo Di Noi Superiore escluse le aree occupate da coperture metalliche. Inoltre è necessario avere un elaborato grafico che riporti le visuali del campo da golf, completo di recinzioni, dalle strade limitrofe. Inoltre, al fine di consentire una compiuta valutazione delle potenziali interferenze delle opere in progetto con eventuali preesistenze di interesse archeologico e permettere a questo Ufficio di impartire le prescrizioni necessarie a garantirne la tutela, il progetto dovrà essere integrato con uno o più elaborati atti a rappresentare il potenziale archeologico espresso dalle aree su cui si prevede la realizzazione delle opere progettate, redatti sulla base degli esiti dell'analisi bibliografica, dei dati d'archivio, delle ricognizioni sul terreno e dell'analisi delle foto aeree da un professionista archeologo di comprovata esperienza e idonea qualificazione.



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il RdP del PAUR evidenzia che la proposta progettuale in aggiornamento presentata dal Proponente per superare i motivi del dissenso indicati nel parere della Soprintendenza **deve essere sottoposta alla valutazione / aggiornamento della valutazione degli enti che compongono la Conferenza di Servizi.**

A tal fine si indica di condividere una tempistica compatibile con questa esigenza.

Pertanto il **Proponente** si impegna a trasmettere l'aggiornamento progettuale **entro 45 gg** dalla data odierna.

La CdS si aggiorna a mercoledì 19.10.2022 per le sue conclusive determinazioni.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 6.07.2022**

**ID VIA 333 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di realizzazione di un Campo da Golf da 18 buche, Club house, struttura ricettiva e servizi annessi nel Comune di Francavilla Fontana (BR) in variante allo strumento urbanistico vigente
Proponente: Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.**

Il giorno 6.07.2022 ore 10:45 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 7376 del 7.06.2022 ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il responsabile del procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il responsabile del procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
 - Antonietta Riccio, dirigente responsabile ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
 - Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento e segretario verbalizzante
 - Lidia Alifano, funzionario istruttore
 - Matteo Ricco, avvocato
- per il proponente Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.:
 - Francesco Cavallo, delegato del rappresentante legale;
 - Grazia Cavallo, progettista



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Vincenzo Mezzacane, progettista;
- David Mezzacane, progettista;
- per la Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio
 - Vincenzo Lasorella, dirigente
 - Grazia Maggio, funzionario

Nessun altro degli altri Enti convocati è presente.

Il Presidente apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Presidente introduce i lavori della seduta di CdS.

Richiama in particolare le conclusioni della seduta di CdS del 17.02.2022:

“La CdS preso atto dell’assenza della Soprintendenza, richiamata la sentenza del TAR, invita la Soprintendenza medesima a rendere la propria espressa valutazione di competenza al fine di superare il “deficit istruttorio e motivazionale” censurato dal Giudice Amministrativo con espresso riferimento a quanto riversato in atti ed ai contenuti della “Matrice Ricognitiva” predisposta dal Proponente per la discussione della seduta di CdS del 7.02.2019 entro quindici giorni dal ricevimento del presente verbale.”

La richiesta a verbale del 17.02.2022, sollecitata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con propria nota prot. n. 4120 del 28.03.2022 è stata riscontrata dalla Soprintendenza con nota prot. n. 6368 del 21.04.2022, acquisito al prot. uff. n. 5831 del 3.05.2022.

Si prende atto dell’assenza della Soprintendenza regolarmente convocata alla seduta di cds in modalità “sincrona” come previsto ai sensi dell’art. 14 ter della L. 241/1990 e ssmmii per poter garantire il contraddittorio in merito al parere reso anche al fine di evitare ogni possibile ulteriore censura da parte della Giustizia Amministrativa.

Tanto premesso la CdS sospende i lavori della seduta e si aggiorna a martedì 19 luglio 2022 ore 10:00 con l’invito espresso alla Soprintendenza a partecipare o a segnalare eventuali indisponibilità per quella data al fine di individuarne una successiva a stretto giro.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all’ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Giuseppe Angelini

ELENCO ALLEGATI

1. Nota prot. n. 6368 del 21.04.2022 della Soprintendenza BR-LE

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 17.02.2022**

**ID VIA 333 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di realizzazione di un Campo da Golf da 18 buche, Club house, struttura ricettiva e servizi annessi nel Comune di Francavilla Fontana (BR) in variante allo strumento urbanistico vigente
Proponente: Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.**

Il giorno 17.02.2022 ore 11.05 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 411 del 18.01.2022 ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il responsabile del procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il responsabile del procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
 - Antonietta Riccio, dirigente responsabile ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
 - Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento e segretario verbalizzante
 - Lidia Alifano, funzionario istruttore
 - Matteo Ricco, avvocato
- per il proponente Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.:



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Francesco Cavallo, rappresentante legale;
- Grazia Cavallo, progettista
- David Mezzacane, progettista;
- Francesco Notaro, progettista;
- per la Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio
 - Vincenzo Lasorella, dirigente
 - Grazia Maggio, funzionario
- per la Provincia di Brindisi – Settore Ambiente
 - Stefania Leone

Nessun altro degli altri Enti convocati è presente.

Il Presidente apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Presidente introduce i lavori della seduta di CdS.

Come noto, il procedimento in oggetto è stato concluso con provvedimento n. 90 del 23 aprile 2019 della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Proponente ha promosso ricorso avverso tale provvedimento.

Il TAR Puglia Lecce Sez.I si è pronunciato con sentenza n.489/2021.

Con istanza inviata via pec il 14.12.2021 ed acquisita al prot. Off. n. 18272 del 15.12.2022 la quale la società Cavallo Francesco & Figlio s.r.l. ha chiesto di dare esecuzione alla Sentenza n.489/2021 con cui il TAR Puglia Lecce Sez.I, *“definitivamente pronunciando sul ricorso n. 702 del 2019 indicato in epigrafe, lo accoglie, con annullamento degli atti impugnati nei sensi e limiti precisati in motivazione”*

Si riporta di seguito un estratto dalla sentenza:
(...omissis...)

- nel caso in esame, come fin qui evidenziato, la Soprintendenza e la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, specificamente investite dalla Conferenza di un puntuale onere motivazionale (*“La c.d.s. ritiene di accordare ulteriori 10 giorni, così come richiesti dal proponente, alla Soprintendenza e alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, affinché possano rivalutare quanto emerso nella Conferenza odierna”*), restavano invece inerti.

- in questi termini, dunque, il dissenso di tali soggetti istituzionali risulta inficiato da una non compiuta, o comunque non espressamente compiuta rivalutazione dei nuovi apporti istruttori allegati dalla società proponente, e, più in generale, di *“quanto emerso nella Conferenza”* alla seduta del 7 febbraio 2019, vieppiù tenuto conto della circostanza che alla medesima seduta la società manifestava *“la sua massima disponibilità a recepire tutte le eventuali prescrizioni o condizioni ai fini del rilascio del PAUR”* e che, peraltro, il progetto di cui si discute, comunque relativo a un intervento di generale interesse turistico-ricettivo, era stato dalla stessa avanzato fin dal maggio 2015, coinvolgeva i pareri di numerosi e diversi soggetti istituzionali, richiedeva un significativo sforzo economico-impresondibile a carico



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

della proponente e, in ogni caso, superava una serie di passaggi procedurali certamente prescritti ma senza alcun dubbio di non comune complessità, sicché risulta di certo manifesto l'interesse legittimo della odierna ricorrente a un esame assolutamente attento e completo dell'intero *dossier* e a una risposta istituzionale coerente con i principi di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, risposta dunque recante, in modo esplicito, le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso ovvero le concrete ragioni per le quali lo stesso non possa in alcun modo, neppure con modifiche/adattamenti progettuali, essere reso (*e se è vero che la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio esponeva la propria posizione, in modo articolato, nel corso della seduta del 7 febbraio, è altresì vero che il senso del rinvio e dell'assegnazione di un termine, dei quali altrimenti non si comprenderebbero le ragioni, era, in ogni caso, quello di consentire una ulteriore rivalutazione dei dati istruttori; e d'altronde, altrimenti, neppure sarebbe chiaro perché i rappresentanti in c.d.s. della Soprintendenza e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale non abbiano immediatamente fatto presente di non dover aver aggiungere alcunché alle proprie posizioni*).

- tale delineato *deficit* istruttorio e motivazionale si riflette, dunque, sull'esito della conferenza e sui successivi atti impugnati, compreso l'Atto Dirigenziale n. 90 del 23 aprile 2019, per conseguenza invalidandoli.

...omissis...

Ciò richiamato, l'autorità competente al rilascio del PAUR, titolare del provvedimento che dà veste amministrativa alla "decisione della conferenza di servizi", in ottemperanza alla disposizione del Giudice amministrativo, ha convocato l'odierna seduta di CdS per acquisire il pronunciamento definitivo espresso degli enti (Soprintendenza e Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio) la cui assenza è stata censurata con la sentenza in oggetto.

In riscontro alla convocazione della odierna seduta sono pervenuti i seguenti contributi:

1. Con pec del 9.02.2022, acquisita al prot. uff. n. 1558 del 9.02.2022, il **Comando dei VVF della provincia di Brindisi** ha trasmesso nota prot. N. 2516 del 9.02.2022 con la quale *si conferma quanto già comunicato con nota prot. n° 14098 del 16.11.2018 e si ribadisce che per l'attività in oggetto questo Comando, con nota prot.n. 12390 del 15 ottobre 2018, ha espresso il proprio parere di competenza.*
2. Con pec del 10.02.2022, acquisita al prot. uff. n. 1871 del 15.02.2022, il **Servizio Osservatorio Abusivismo e usi civici della Sezione Urbanistica della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. N. 1679 del 10.02.2022 con cui si richiama la nota prot. N. 10152 del 25.08.2021 nella quale si precisano le competenze del Servizio in presenza di terreni gravati da usi civici sulla base delle disposizioni di cui alla L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., alla L. n. 1766 del 16/06/1927 e al R.D. n. 332 del 26/02/1928. In sostanza il Servizio chiede di essere interessato solo *"per procedimenti relativi a Comuni non compresi nel suddetto elenco [Francavilla non è nell'elenco], allegando apposita istanza di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, recante puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e dalle opere connesse, al fine di consentire al Servizio scrivente il rilascio della suddetta attestazione.*
3. Con pec del 15.02.2022, acquisita al prot. uff. n. 1826 di pari data, il **DAP Brindisi dell'ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. N. 11025 del 15.02.2022 con cui si comunica che non si



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

parteciperà alla CdS per altri impegni e si conferma quanto comunicato con l'ultimo parere reso nel procedimento prot. 70703 del 29.10.2018,

4. Con pec del 16.02.2022, acquisita al prot. uff. n. 1936 di pari data, la **Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso nota prot. N. 1501 del 16.02.2022.

La CdS prende atto dell'assenza della Soprintendenza cui la sentenza del TAR chiede espressa valutazione dei documenti riversati in atti.

Prende la parola Vincenzo Lasorella, dirigente della Sezione Paesaggio, che riassume i contenuti della nota succitata.

Il RdP del PAUR da lettura della nota prot. N. 1501 del 16.02.2022.

Interviene il Proponente riferendo che l'ottemperanza della sentenza del TAR impone il riesame della proposta alla luce delle perplessità riscontrate nelle motivazioni di diniego a fronte delle evidenze di fatto e diritto rappresentate in ricorso. Inoltre il riesame deve tener conto della classificazione effettuata dalla Regione come zona rossa dell'area di riferimento a causa dei danni prodotti dalla xylella. Si propongono inoltre ulteriori modifiche progettuali, rappresentate nei render allegati, affinché le Amministrazioni partecipanti condividano l'approvazione della proposta, eventualmente con prescrizioni, con volontà propositiva e costruttiva e quindi favorevole all'iniziativa progettuale di notevole interesse pubblico.

Vincenzo Lasorella interviene su quanto affermato dal Proponente riferendo che la novità dello stato attuale dei luoghi, come perimetrati quale zona rossa a seguito della emergenza Xylella, non rileva ai fini della valutazione dell'intervento oggetto dei lavori di questa CdS. La Regione Puglia ha posto in atto dei procedimenti finalizzati alla stipula di protocolli di intesa con gli enti territoriali ai fini di avviare progetti di rigenerazione sostenibile dei territori affetti da Xylella ai fini agricoli e paesaggistici e pertanto il tema, pur rilevando attualmente dal punto di vista paesaggistico, non costituisce elemento di valutazione sul progetto di che trattasi.

Il Proponente condivide a video fotorender del progetto e sostiene la bontà dell'iniziativa e la compatibilità con i luoghi. Gli stessi fotorender sono consegnati agli atti.

Segue discussione sull'accettabilità e compatibilità del progetto con il luoghi.

Alle ore 12:05 l'arch. Lasorella, ribadendo quanto già riferito a verbale, e lascia i lavori.

Il Proponente chiede un riscontro puntuale della Soprintendenza oggi assente, con specifico riferimento alle seguenti affermazioni riportate nel parere paesaggistico espresso dalla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio e a quanto già ampiamente discusso nella Matrice Ricognitiva:

- "... operazioni necessarie alla costruzione del campo di golf comportano la rimozione della vegetazione arborea e/o arbustiva presente ..."
- "... operazioni necessarie alla costruzione del campo di golf prevedono l'apertura di nuova viabilità nei boschi e nelle aree di rispetto dei boschi con trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e/o arbustiva presente ..."



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- “ .. il campo di golf è inospitale alla fauna ed alla flora in stato selvaggio e può provocare l’isolamento di biotopi ...”
- “... le condotte finalizzate alla adduzione dell’acqua di irrigazione non sono compatibili con le misure di salvaguardia e utilizzazione del contesto paesaggistico ...”

Il proponente chiede inoltre una specificazione della Soprintendenza relativamente alle seguenti valutazioni di carattere soggettivo:

- “ ... la realizzazione del campo di golf comporta una banalizzazione del paesaggio e ne rappresenta un fattore di impoverimento ...”
- “... le superfici di gioco determinano un ambiente monotono estremamente povero di contenuti naturali ...”

Il Proponente evidenzia che nel PPTR nella scheda d’ambito la Campagna Brindisina sezione A punto 2 si scrive quanto segue:

“le aree a morfologia ondulata delle superfici degradanti verso la piana brindisina dei comuni di San Vito dei Normanni, Francavilla Fontana, San Michele Salentino e Latiano e quelle delle serre di Erchie presentano suoli con forti limitazioni intrinseche e quindi con una limitata scelta di specie coltivabili. Tali suoli sono ascrivibili alla quarta classe di capacità d’uso.”

“Nei comuni di Francavilla Fontana ed Erchie si associa una valenza ecologica medio bassa scarsa o nulla. La matrice agricola ha pochi e limitati elementi residui di aree rifugio “siepi muretti e filari”. Nessuna contiguità a biotopi e scarsi gli ecotoni. In generale si rileva una forte pressione sull’agroecosistema che si presenta scarsamente complesso e diversificato”

“Si tratta di un territorio di transizione tra il passaggio dell’alto piano murgiano e quello della piana salentina, e per questo presenta caratteristiche ibride appartenenti agli ambiti limitrofi soprattutto in corrispondenza dei confini ... un sistema di piccoli/medi appezzamenti a prevalenza di seminativi attorno ai centri di Francavilla Fontana e di Oria ...

Il Proponente prosegue evidenziando inoltre che nelle immediate vicinanze dell’area oggetto di intervento sono presenti:

- depuratore
- 2 cave
- passaggio del metanodotto
- strada provinciale
- campi fotovoltaici
- la presenza della forte urbanizzazione dell’area

in riscontro alle evidenze di fatto, alle caratteristiche progettuali ed alle norme di PPTR, illustrate a sostegno della legittimità della proposta, la Sezione Paesaggio ha opposto nuovamente un atteggiamento di chiusura preconcepita, senza alcun rilievo concreto e in violazione di qualsiasi approccio propositivo e costruttivo, che contraddistingue le finalità e la ratio della conferenza di servizi.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il RdP del PAUR interviene con riferimento al richiamo alla Sezione Paesaggio evidenziando che il referente ha garantito la partecipazione alla odierna seduta di CdS, in aggiunta al contributo scritto in atti, e che si è allontanato solo dopo aver ribadito la posizione della Sezione rappresentata.

Si da atto che con pec del 17.02.2022, in corso di acquisizione, la Sezione Risorse Idriche ha trasmesso nota prot. N. 1285 del 17.02.2022.

Il RdP di PAUR dà lettura della succitata nota.

Alle ore 12:40 la dott.ssa Riccio lascia i lavori e delega la presidenza della CdS all'ing. Angelini.

La Provincia di Brindisi prende atto che l'unico fabbisogno idrico è garantito dal riutilizzo delle acque del depuratore di Ceglie Messapica, che non ci sono altri prelievi e che il gestore da interessare è l'AQP.

La CdS preso atto dell'assenza della Soprintendenza, richiamata la sentenza del TAR, invita la Soprintendenza medesima a rendere la propria espressa valutazione di competenza al fine di superare il "deficit istruttorio e motivazionale" censurato dal Giudice Amministrativo con espresso riferimento a quanto riversato in atti ed ai contenuti della "Matrice Ricognitiva" predisposta dal Proponente per la discussione della seduta di CdS del 7.02.2019 entro quindici giorni dal ricevimento del presente verbale.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

ELENCO ALLEGATI

1. nota prot. N. 2516 del 9.02.2022 del Comando dei VVF della provincia di Brindisi
2. nota prot. N. 1679 del 10.02.2022 del Servizio Osservatorio Abusivismo e usi civici della Sezione Urbanistica della Regione Puglia
3. nota prot. N. 11025 del 15.02.2022 del DAP Brindisi dell'ARPA Puglia
4. nota prot. N. 1501 del 16.02.2022 della Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio
5. nota prot. N. 1285 del 17.02.2022 della Sezione Risorse Idriche
6. n. 4 fotorender depositati agli atti della odierna seduta



Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità
Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Responsabile del procedimento
Ing. Giuseppe Angelini

p.c. Direzione Scientifica Arpa Puglia
U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: ID VIA 333 – Art.27 bis del D.lgs.152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per la realizzazione di un Campo da golf nel Comune di Francavilla Fontana (BR).
Proponente : Cavallo Francesco e Figlio S.r.L.
Ottemperanza sentenza TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021
Convocazione C.d.S. per il giorno 16.11.2022
(Prot. Arpa Puglia n° 72693 del 24/10/2022)

1/3

Con riferimento alla convocazione della Conferenza sincrona di cui in oggetto, esaminata la documentazione trasmessa da parte del proponente, non essendo pervenute specifiche controdeduzioni al parere Arpa Puglia prot. n°71336 del 18.10.2022, con la presente si conferma il parere prima citato.

Cordiali saluti

Il Titolare di Incarico di Funzione
Dott. Giovanni Tafferi

Il Direttore dei Servizi Territoriali
Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

ID 634

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 333 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di realizzazione di un Campo da Golf da 18 buche, Club house, struttura ricettiva e servizi annessi nel Comune di Francavilla Fontana (BR) in variante allo strumento urbanistico vigente. Proponente: Cavallo Francesco e Figlio S.r.l. Ottemperanza sentenza TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021. Conferenza dei servizi 16.11.2022.

CONFERMA PARERE

Si riscontra la nota protocollo n. 13254 del 24.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Urbanistica regionale con n. 11660 del 24.10.2022, con la quale codesta Sezione, nel trasmettere il verbale della seduta della conferenza dei servizi relativa al progetto in oggetto svolta in data 19.10.2022, convoca nuova seduta per il giorno 16.10.2022 in modalità sincrona.

Con la presente, atteso che non sono sopraggiunti motivi aggiuntivi che possano modificare i presupposti del parere di competenza della scrivente espresso con nota protocollo n. 1867 del 16/03/2017 e più volte reiterato nel corso della presente procedura come da documentazione agli atti, per gli aspetti di competenza, si ritiene di confermare il suddetto parere per le motivazioni e le argomentazioni ivi riportate.

La responsabile della PO Pianificazione Urbanistica 2
(arch. Valentina Battaglini)

La dirigente del Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata ad interim
(avv. Angela Cistulli)

Acquedotto Pugliese S.P.A. - Registro Protocollo 2022 N. 0065653 - U 02/11/2022



acquedotto
pugliese

l'acqua, bene comune

U.O. Reti e Impianti

Struttura Territoriale Operativa Brindisi – Taranto
Area Manutenzione Straordinaria

Brindisi,

COMUNE di FRANCAVILLA F.NA

Ufficio LL. PP.

comune.francavillafontana@pec.it

Oggetto: GOLF CLUB COSTA DEI CAVALIERI – Comune di Francavilla Fontana.

Richiesta parere – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per la realizzazione di un campo da golf nel Comune di Francavilla Fontana (BR). – VARIANTE PROGETTUALE -

Proponente: ditta Cavallo Francesco & Figlio Srl.

Fg. 48; p.lle 60-3-6-7-9-11-12-13-14-17-783-91-15-16-30-782.

Fg. 49; p.lle 17-19-28-29-32.

Fg.73; p.lle 16-17.

Con riferimento alla nota PEC del 25.10.2022 della ditta Cavallo Francesco & Figlio Srl, indirizzata anche a codesto Comune, e acclarata in atti AQP al prot. N. 64308/2022, finalizzata all'espressione di parere in seno alla proposta di variante del progetto originario denominato "GOLF CLUB COSTA DEI CAVALIERI – realizzazione di un campo da golf in Francavilla Fontana" da edificarsi nel medesimo Comune interessando i fogli di mappa catastali e le particelle in oggetto specificati; esaminati gli elaborati progettuali pervenuti con quelli di riferimento, si comunica che le aree interessate dagli interventi previsti nella suddetta variante progettuale, non interferiscono con opere acquedottistiche del Servizio Idrico Integrato.

Premesso quanto sopra, questa Società pertanto, per quanto di propria competenza, rilascia il proprio nulla-osta di massima alla realizzazione delle opere di che trattasi.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti ed integrazioni.

Cordiali Saluti.

Il Responsabile Area

Ing. Giovanni Bramante

Il Dirigente

Ing. Nicola Notarnicola

Pag. 1 a 1

CAVALLO FRANCESCO & FIGLIO S.R.L.

Via Perosi, 27
72013 - CEGLIE MESSAPICA (BR)
P.IVA 01347240747

Acquedotto Pugliese Spa
Pec: direzione.generale@pec.aqp.it

Ceglie Messapica, li 08/11/2022

OGGETTO: GOLF CLUB COSTA DEI CAVALIERI, Comune di Francavilla Fontana (BR).

RICHIESTA PARERI

Provvedimento autorizzatorio unico regionale per la realizzazione di un Campo da Golf nel Comune di Francavilla Fontana (BR). Proponente ditta CAVALLO Francesco & Figlio S.r.l.

Per maggiore completezza si specifica che il parere dovrà essere trasmesso all'Autorità competente per il Procedimento Sezione Autorizzazioni Ambientali a mezzo pec al seguente indirizzo: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it.
Si allega verbale conferenza dei servizi del 19.10.2022.

Cogliamo l'occasione per porre distinti saluti.

LA PROPONENTE



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Sezione Autorizzazioni Ambientali**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per
le Province di Brindisi e Lecce**
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: ID VIA 333 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per la realizzazione di un Campo da Golf nel Comune di Francavilla Fontana (BR). Proponente ditta CAVALLO Francesco & Figlio S.r.l. Ottemperanza sentenza TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021.

Con riferimento alla nota prot. n. 089/12616 del 12.10.2022, acquisita al protocollo n. 145/8531 del 13.10.2022, di trasmissione delle integrazioni prodotte dal Proponente, si rappresenta quanto segue.

L'area di intervento è quella tipica della campagna brindisina. Contrariamente a quanto affermato dal proponente, che lo considera "un paesaggio di scarso rilievo", si tratta di un paesaggio rilevante, estremamente caratteristico e soprattutto con una forte connotazione locale, caratterizzato da ampie visuali sulla distesa di terra rossa e verdeggianti del paesaggio agrario, la cui variabilità paesaggistica deriva dall'accostamento delle diverse colture (oliveti a sesto regolare, vigneti, alberi da frutto e seminativi) ed è acuita dai mutevoli assetti della trama agraria. Le specie cespugliose più frequenti sono il lentisco, la rosa canina, l'olivo, il prugnolo, il biancospino, il rovo, la fillirea, l'asparago così come anche rilevabile all'interno del sito di intervento, nell'area a est della masseria caratterizzata da terreno incolto, destinato principalmente a pascolo. Il paesaggio rurale è intervallato da vegetazione spontanea e macchia mediterranea. La presenza del bosco intorno alla masseria è strettamente connessa con l'attività zootecnica della stessa. Oltre che dalla compagine boschiva, l'area d'intervento è caratterizzata da notevoli emergenze botanico – vegetazionali, quali uliveti con presenza di alberi di ulivo secolari. Tale contesto definisce nell'insieme uno scenario tipico della campagna salentina, chiaramente riconoscibile nelle componenti costitutive naturalistiche ed antropiche, quali appunto i boschi, la macchia mediterranea, le aree a pascolo, il sistema di coltura degli uliveti, il complesso masserizio, i



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

muri a secco e gli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario.

Difatti nell'area di intervento sono presenti due **"Boschi" (con superficie complessiva di 20 ha)** con le relative **aree di rispetto**, nonché la Masseria "Carlo di Noi Superiore" classificata dal PPTR come **"Testimonianze della stratificazione insediativa"** con la sua area di rispetto e una **"Strada a valenza paesaggistica"**.

Nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica del progetto modificato si rappresenta quanto segue.

Per quanto riguarda il Campo da Golf da 18 buche nel nuovo progetto il proponente afferma che: *"le modifiche al campo di golf sono minime ed esclusivamente indirizzate all'inserimento al suo interno di tipologie edilizie di piccole dimensioni e fortemente caratterizzanti"*. Rimandando la valutazione dell'inserimento delle nuove tipologie edilizie, si rappresenta che nella valutazione del *Campo da Golf da 18 buche* si considerano le alterazioni del sistema paesaggistico esistente in cui è ancora riconoscibile integrità e coerenza di relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche. Nello specifico per il progetto di realizzazione di un *Campo da Golf da 18 buche, Club house, struttura ricettiva e servizi annessi* si può parlare di destrutturazione del paesaggio della Campagna Brindisina: si interviene sulla struttura di un sistema paesaggistico alterandola per frammentazione, intrusione, riduzione degli elementi costitutivi, eliminazione di relazioni strutturali, percettive o simboliche. Il campo da golf comprende al suo interno le due aree boschive, in quanto le 18 buche si sviluppano al loro intorno.

La realizzazione del campo da golf, con la risistemazione a verde dell'area dei greens, dei tees e dei fairways, l'asportazione della terra di superficie, il livellamento, la posa del drenaggio e di un impianto d'irrigazione a pioggia automatico, la creazione di un supporto vegetativo (rispondente a criteri di qualità ben precisi), risulta fortemente in contrasto con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, in quanto comporta una banalizzazione del paesaggio, con degrado del suo stato naturale e, compromettendo i valori e le relazioni esistenti nel paesaggio agrario in cui si inserisce, ne rappresenta un fattore d'impoverimento. Le superfici di gioco, essenzialmente costituite da tappeto erboso con tosatura regolare, determinano un ambiente monotono estremamente povero di contenuti naturali e non in grado di sostituire la funzione ecologica di un prato naturale permanente. Le superfici di gioco, inospitali alla flora e alla fauna allo stato selvaggio, possono rappresentare una barriera ecologica e provocare l'isolamento dei biotopi. Il verde uniforme del tappeto erboso, le chiazze provocate dall'installazione di bunker e dai laghetti costituiscono altrettanti elementi mal integrati negli aspetti tipici del paesaggio rurale tradizionale della campagna brindisina.

Inoltre la realizzazione del campo pratica determinerebbe l'espianto ed il trapianto di 320 ulivi di circa 40 anni e interventi di realizzazione e di manutenzione simili a quelli previsti per i fairways. Ne deriva una modifica sensibile del paesaggio agrario, che andrebbe a perdere la sua connotazione formale e culturale e, soprattutto, i suoi caratteri identitari.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Pertanto in merito alla realizzazione del **Campo da Golf da 18 buche si conferma il precedente parere negativo** in quanto il progetto determina la rottura della complessità delle relazioni e delle funzioni biologiche che costituiscono il paesaggio rurale esistente, e in riferimento agli obiettivi di qualità del PPTR, **non migliora la qualità ambientale del territorio, non aumenta la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, non prevede misure atte a tutelare la conservazione dei lembi di naturalità costituiti da boschi, cespuglieti e arbusteti, non salvaguarda l'integrità delle trame e dei mosaici culturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito**, con particolare riguardo al paesaggio intorno a Francavilla Fontana.

Per quanto riguarda il progetto di recupero della Masseria Carlo di Noi Superiore (riconosciuta dal PPTR come **Testimonianza della stratificazione insediativa**) nel nuovo progetto il proponente afferma che: *"Il progetto di ristrutturazione della masseria esistente resta al momento inalterato"*. Si ribadisce quanto espresso nei precedenti pareri: la ristrutturazione del corpo masserizio prevista in progetto altera gli ingombri geometrici dell'edificio esistente con specifico riferimento alla parte retrostante del corpo C principale e alla realizzazione dei porticati nelle due corti interne alla masseria. Inoltre, in relazione alla sopraelevazione, alle verande coperte al piano terra, alle verande frangisole al primo piano, al ballatoio del primo piano nella parte retrostante del corpo principale C, si ritiene che tali elementi introducano soluzioni formali non coerenti con il contesto e con i valori identitari propri dell'antica costruzione rurale, meritevoli invece di essere salvaguardati così come previsto all'art. 81 delle NTA del PPTR.

Inoltre, l'eventuale ammissibilità della volumetria aggiuntiva – fino al limite massimo del 20% - deve essere coerente con quanto previsto ai citati articoli 63 e 82 delle NTA del PPTR, ed in particolare:

art. 63 - trasformazione di manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, purché detti piani e/o progetti e interventi:

- *siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale degli immobili, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica;*
- *comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi;*
- *assicurino l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono la tutela dell'area boscata;*
- *garantiscano il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili;*
- *incentivino la fruizione pubblica del bene attraverso la riqualificazione ed il ripristino di percorsi pedonali abbandonati e/o la realizzazione di nuovi percorsi pedonali, garantendo comunque la permeabilità degli stessi".*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Art. 82 - trasformazione di manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, purché detti piani e/o progetti e interventi:

- *siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale degli immobili, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica;*
- *comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi;*
- *non interrompano la continuità dei corridoi ecologici e assicurino nel contempo l'incremento della superficie permeabile e l'eliminazione degli elementi artificiali che compromettono la visibilità, fruibilità ed accessibilità degli stessi:*
- *garantiscano il mantenimento, il recupero o il ripristino delle caratteristiche costruttive, delle tipologie, dei materiali, dei colori tradizionali del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti;*
- *promuovano attività che consentono la produzione di forme e valori paesaggistici di contesto (agricoltura, allevamento, ecc.) e fruizione pubblica (accessibilità, attività e servizi culturali, infopoint, ecc.) del bene paesaggio;*
- *incentivino la fruizione pubblica del bene attraverso la riqualificazione ed il ripristino di percorsi pedonali abbandonati e/o la realizzazione di nuovi percorsi pedonali, garantendo comunque la permeabilità degli stessi;*
- *non compromettano i con visivi da e verso il territorio circostante”.*

Pertanto in merito agli interventi sulla **Masseria Carlo di Noi Superiore** (riconosciuta dal PPTR come **Testimonianza della stratificazione insediativa**), **si conferma il precedente parere negativo** in quanto **l'ampliamento in progetto non è coerente con le condizioni di ammissibilità previste dagli artt. 63 comma 3 lett. b1 e 82 comma 3 lett. b2 delle NTA del PPTR. I nuovi volumi aggiunti al corpo originario della masseria alterano il rapporto originario tra i manufatti esistenti e la rispettiva area di pertinenza. L'ampliamento previsto, in riferimento agli obiettivi di qualità del PPTR, stravolge i valori identitari propri dell'antica costruzione rurale, non comporta la riqualificazione paesaggistica dei luoghi, non assicura l'incremento della superficie permeabile, non garantisce il mantenimento, il recupero o il ripristino delle caratteristiche costruttive e della tipologia tradizionale, non promuove attività legate ai valori paesaggistici di contesto (agricoltura, allevamento, ecc...), né di fruizione pubblica del bene paesaggio.**

Per quanto riguarda le strutture di nuova edificazione nel progetto modificato il proponente afferma che: *“L'edificazione dell'edificio a due piani che prevedeva la realizzazione della struttura alberghiera congiunta con quella di servizio per la manutenzione del percorso è stata abolita. Al suo posto un rarefatto gruppo di camere d'albergo immerse nella campagna assolve alla funzione ricettiva, mentre alle funzioni agricole assolvono due edifici di dimensioni molto minori rispetto a quanto finora previsto, insieme ad un ovile ed a jazze per le pecore, e ad un'abitazione per il custode, che funge anche da portineria... Nei 116 ettari della proprietà sono sparsi quattordici gruppi di camere aggregate fra loro, per un totale di 58 camere d'albergo ed una cubatura di 8.178 mc. Il*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

locale in pietra e legno per la prima colazione con relativa cucina e servizi ha una superficie di 205 mq, per una cubatura di 615 mc. La cubatura totale delle nuove edificazioni con destinazione alberghiera ammonta pertanto a 8.793 mc". A questi si aggiungono altri volumi "Il magazzino dei macchinari e dei prodotti ha una superficie di circa 625 mq, per una cubatura di 2.000 mc. La sede dell'azienda agricola ha una superficie di 150 mq, per una cubatura di 450 mc. L'ovile ha una superficie di 100 mq, per una cubatura di 350 mc. L'abitazione del custode con anche funzione di portineria ha una superficie di 120 mq, per una cubatura di 360 mc. In totale i manufatti con funzioni agricole hanno una cubatura pari a 3.160mc."

Per gli interventi previsti, modificati dalle integrazioni progettuali prodotte dal proponente, permangono le **criticità in merito alla compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito**. Il consumo di suolo agricolo, derivante dalla realizzazione di tali nuove strutture, risulta in forte contrasto con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito.

Si ritiene che i quattordici gruppi di camere sparsi nel territorio, per un totale di 58 camere d'albergo insieme al locale per la prima colazione con relativa cucina e servizi con una superficie di 205 mq, **rappresentino una ulteriore edificazione nel territorio rurale, che non è finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole, e non migliora la qualità ambientale del territorio come invece previsto** dagli "Obiettivi di Qualità paesaggistica e Territoriale d'Ambito" per le **componenti dei paesaggi rurali** nella sezione C2 della scheda d'Ambito.

Per quanto riguarda la realizzazione del magazzino dei macchinari e dei prodotti, della sede dell'azienda agricola, dell'ovile, dell'abitazione del custode si ritiene che dette funzioni agricole previste nei nuovi manufatti a realizzarsi possono essere allocate in continuità storica, nei locali esistenti del complesso masserizio, evitando ulteriore ed ingiustificato consumo di suolo.

Si ritiene che le integrazioni progettuali prodotte non superino le criticità evidenziate nei pareri prot. n. 145/7955 del 12.10.2018, prot. n. 145/9082 del 27.11.2018, prot. n. 145/1501 del 16.02.2022 e pertanto si conferma il parere non favorevole al progetto.

Il funzionario P.O.
Ing. Grazia Maggio

Il Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Arch. Vincenzo Lasorella



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
- LECCE -

Risp al Foglio Prot. n. 12616 del 12/10/2022

Ref. prot. n. 15761 del 14/10/2022

Class 34.43.01/35

Atta

REGIONE PUGLIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Comune: **FRANCAVILLA FONTANA (BR)**

Località: agro di Francavilla Fontana, contrada "Carlo di Noi Inferiore"

Progetto: *ID VIA 333 -Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per la realizzazione di un Campo da Golf nel comune di Francavilla Fontana (BR).*

Ditta: **Cavallo Francesco & Figlio S.r.l.**

Procedimento Autorizzativo Unico Regionale - art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006

Ottemperanza sentenza TAR Puglia Lecce Sez. I n. 489/2021

Valutazioni di competenza

In riscontro alla nota indicata a margine e con riferimento alla procedura in oggetto,

- **vista** la nota regionale prot. 411 del 18/01/2022 (ns. prot. 1525 del 19/01/2022) con la quale è stata convocata la seduta di conferenza in modalità sincrona per il giorno 17/02/2022, in ottemperanza alla sentenza TAR Puglia Lecce Sez. I n. 489/2021;
- **vista** la nota regionale prot. 2206 del 22/02/2022 (ns. prot. 3517 del 25/02/2022) con la quale è stato trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 17/02/2022;
- **vista** la nota prot. 6368 del 21/04/2022 con la quale la Scrivente ha espresso il proprio parere non favorevole per le motivazioni ivi contenute, nella quale si rappresentava quanto segue: "potrà essere preso in considerazione un progetto aggiornato che, tenendo conto dei motivi ostativi sopra espressi e a superamento degli stessi, individui soluzioni alternative maggiormente rispettose dei valori paesaggistici del contesto di riferimento. In particolare potrà essere presa in considerazione una soluzione progettuale che contempra l'inserimento di altri manufatti edilizi a scopo ricettivo di dimensioni molto inferiori, che siano armonicamente inseriti nel contesto e che siano paragonabili per dimensione, tipologia e sviluppo volumetrico ai manufatti della matrice territoriale. Inoltre l'inserimento del previsto campo da golf non dovrà includere la presenza di recinzioni troppo impattanti che precludano le visuali, mantenendo quindi le visuali aperte verso la campagna. Inoltre, al fine di consentire una compiuta valutazione delle potenziali interferenze delle opere in progetto con eventuali preesistenze di interesse archeologico e permettere a questo Ufficio di impartire le prescrizioni necessarie a garantirne la tutela, il progetto dovrà essere integrato con uno o più elaborati atti a rappresentare il potenziale archeologico espresso dalle aree su cui si prevede la realizzazione delle opere progettate, redatti sulla base degli esiti dell'analisi bibliografica, dei dati d'archivio, delle ricognizioni sul terreno e dell'analisi delle foto aeree da un professionista archeologo di comprovata esperienza e idonea qualificazione";
- **vista** la nota regionale prot. 8643 dell'08/07/2022 (ns. prot. 10961 dell'11/07/2022) con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi in modalità sincrona per il giorno 19/07/2022;
- **vista** la nota regionale prot. 9034 del 21/07/2022 (ns. prot. 118667 del 22/07/2022) con la quale è stato trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 19/07/2022 ed è stata convocata la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 19/10/2022;
- **vista** la nota regionale prot. 12616 del 12/10/2022 (ns. prot. 15761 del 14/10/2022) con la quale è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa prodotta dal Proponente;
- **esaminata** la documentazione pubblicata sul sito web <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>;
- **visto** il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- **viste** le norme regionali vigenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;
- **vista** la Parte II e la Parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- **visto** il PPTR vigente della Regione Puglia;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-br-le@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

- **atteso** che il progetto datato gennaio 2018 prevedeva “la realizzazione di un campo da golf regolamentare con annessi interventi di edilizia a carattere turistico ricettivo. [...] attraverso il recupero della struttura volumetrica della masseria esistente, ed in parte mediante la trasformazione della cubatura esistente, a sinistra del complesso masserizio. L'intervento prevede inoltre, un ulteriore ampliamento mediante la realizzazione di una nuova struttura ricettiva posta a distanza di 200 mt circa dal corpo centrale esistente, progettata seguendo una tipologia edilizia di tipo a “corte chiusa” disposta su due livelli fuori terra, composta da n. 42 stanze, casa del custode e relativi servizi annessi” (cfr. “Relazione Tecnica, Generale ed Illustrativa” datata gennaio 2018);
- **atteso** che il progetto datato gennaio 2018 prevedeva la realizzazione di un campo da golf che “si adatta all'ambiente, seguendo l'andamento dei muri a secco in pietra ed adattandosi alla morfologia del terreno, di cui segue le curve altimetriche, ed alla sua varietà, lasciando che ai margini delle buche continuino ad esistere zone brulle o sassose, zone ricche di vegetazione, ulivi secolari o pascoli. [...] Le aree oggetto delle semine dei tappeti erbosi e quindi della successiva manutenzione occupano circa 18 ettari sul totale dei 112.74.41 ettari a disposizione, con una percentuale pari ad 1/5 dell'intera superficie, assai bassa e pertanto particolarmente idonea al miglior inserimento ambientale del progetto. Tutta la restante parte di circa 94 ettari è da considerarsi praticamente priva di interventi e di manutenzione” (cfr. “Relazione Tecnica, Generale ed Illustrativa” datata gennaio 2018);
- **preso atto** che il progetto datato gennaio 2018 prevedeva la ristrutturazione della masseria esistente mediante “la realizzazione della club-house nel corpo masserizio denominato “Carlo Di Noi Superiore”, ed un'area alberghiera di 8 stanze, [...]. In particolare verranno realizzati: il completamento dell'edificio frontale a due piani da destinare a camere sia al piano terra che al primo piano; la conservazione dei muri in pietra; l'eliminazione di tutte le tettoie prive di valore storico e la loro sostituzione con volumi in pietra [...]; la riqualificazione delle corti mediante la realizzazione di pavimentazione in pietra, di aree a verde, di una piscina fuori terra e di porticati lungo i lati sud ed est, al fine di creare veri e propri percorsi di collegamento e sosta all'aperto” (cfr. “Relazione Tecnica, Generale ed Illustrativa” datata gennaio 2018);
- **preso atto** che il progetto datato gennaio 2018 prevedeva la realizzazione di un impianto fotovoltaico ed in particolare “l'area messa a disposizione per l'installazione dell'impianto è rappresentata dalla copertura piana di un immobile destinato ad attività ricettiva. [...] Con l'installazione dell'impianto fotovoltaico l'impatto visivo risulterà minimo in quanto i moduli non supereranno la balaustra perimetrale presente e posta sulla copertura dell'immobile” (cfr. “Relazione tecnica impianto fotovoltaico” ed elaborato TAV. FTV datati settembre 2016);
- **preso atto** che il progetto aggiornato prevede una “nuova soluzione progettuale, da approfondire in fase esecutiva, principalmente costituita da una totale revisione dei progetti di nuova edificazione, mentre la revisione del campo di golf - non contemplando modifiche planimetriche se non di limitatissima importanza - è insignificante: le modifiche sono minime e contenute in una tavola integrativa al progetto. Il progetto di ristrutturazione della masseria esistente resta al momento inalterato [...]” (cfr. “Relazione Tecnica, Generale ed Illustrativa” – aggiornamento agosto 2022);
- **preso atto** che il progetto aggiornato è stato integrato con la documentazione specialistica relativa alla verifica di eventuali impatti delle opere in progetto sul patrimonio archeologico, redatta in conformità agli standard ICCD e comprensiva di: *Applicativo TEMPLATE_GNA ver1.2; Selezione delle immagini prodotte in fase di ricognizione dell'area, in formato JPG, con relative didascalie in formato PDF; Scheda MOPR; Catalogo MOSI_siti; Catalogo MOSI_UT; Dettagli area di ricognizione; Carta della visibilità del suolo; Carta della copertura del suolo; Carta del potenziale archeologico; Carta del potenziale dei Siti; Carta del rischio archeologico; Elenco della bibliografia e della sitografia consultata; Relazione VIArch, in formato PDF, comprensiva di tutti gli allegati tecnici prodotti con il TEMPLATE_GNA;*

si riferisce quanto segue.

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

a. Beni Archeologici

Nell'area direttamente interessata dal golf club e nelle sue immediate adiacenze non insistono vincoli inerenti beni archeologici ai sensi degli art. 10, 12, 13 e 45 del D.Lgs. n. 42/2004 o procedimenti di vincolo *in itinere*, né *Beni Paesaggistici* o *Ulteriori Contesti Paesaggistici* di interesse archeologico censiti dal PPTR vigente o segnalazioni archeologiche riportate in altri strumenti di pianificazione vigenti.

Le opere, tuttavia, si collocano in un contesto territoriale, esteso a nord dell'abitato di Francavilla Fontana, in cui sono ben note le frequentazioni antropiche e le dinamiche insediative riferibili ad un arco temporale esteso dalla preistoria al medioevo, in stretta correlazione con le caratteristiche geologiche del territorio e con l'articolazione del reticolo idrografico.

Tra le evidenze note si segnala in primo luogo la specchia ubicata nei pressi di Masseria Carlo di Noi di Sopra, all'interno dell'area interessata dagli interventi in progetto, censita tra le aree di interesse archeologico nel P.U.G. di Francavilla Fontana, adottato con Delibera del Commissario Straordinario n. 40 del 30/05/2018. Nella medesima area la bibliografia riferisce dell'esistenza di un villaggio medievale scomparso, la cui puntuale ubicazione non è tuttavia determinabile allo stato attuale delle conoscenze (QULICI L., QULICI GIGLI S., (a cura di), *Repertorio dei beni culturali archeologici della Provincia di Brindisi*, Fasano 1975, p. 81).

Tra le aree archeologiche più prossime al campo da golf si indicano in particolare il sito presso masseria Cadetto Superiore, a ca. 400 m di distanza dalle opere in progetto, dove sono segnalati generici “*rinvenimenti antichi*” ed è attestata l'esistenza di un casale medievale (QULICI L., QULICI GIGLI S., *Op.cit.*, p. 81), e l'area di frammenti fittili di età romana in località Tredicina, ca. 500 m ad E del campo.



Immediatamente a nord dell'impianto si segnala inoltre l'esistenza del *Vallone Bax*, censito tra le *Componenti idrologiche* del PPTR come *Ulteriore Contesto Paesaggistico* (UCP) *Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.*: si tratta di un'incisione carsica che ha modellato il territorio, lungo la quale si concentra un alto numero di siti preistorici e protostorici (sia in grotta sia all'aperto) e che costituisce l'elemento caratterizzante del *Contesto Topografico Stratificato "Vallone e Boschi di Bottari Bax"* (cfr. elaborato 4.2 del PPTR, paragrafo 4.2.5, sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali, n. 23, codice CTS 001017).

Altri siti noti, che documentano la frequentazione del comprensorio nella preistoria e in epoca antica e medievale, sono ubicati a sud dell'area di intervento, in località Masseria Carlo di Noi di Sotto, dove è documentata l'esistenza di un abitato neolitico e di evidenze riconducibili ad epoca ellenistica e altomedievale (QULICI L., QUILICI GIGLI S., *Op.cit.*, p. 81).

b. Beni Culturali e Paesaggistici

Il sito interessato dal golf club di progetto non coinvolge direttamente beni o aree di interesse monumentale vincolati architettonicamente a norma della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004, ma è interessato dalla presenza di beni e aree di interesse paesaggistico vincolati ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004. In particolare l'intervento proposto interessa beni e ulteriori contesti paesaggistici come di seguito riportato:

- Componenti Geomorfologiche:
 - UCP – Doline (artt. 51-52 delle NTA del PPTR): *“L'insieme dei solchi erosivi di natura carsica deve essere oggetto di interventi di riqualificazione ecologico-naturalistica e di ricostruzione delle relazioni tra insediamenti e valori di contesto (masserie, torri, viabilità, siti archeologici etc.) che ne consentano la ricostruzione delle complesse relazioni ecologiche e paesistiche, garantendo l'accessibilità e la fruibilità esclusivamente attraverso mobilità dolce (ciclo-pedonale etc.) con limitato impatto paesaggistico e ambientale”* (cfr. art. 51, co. 3);
- Componenti Botanico Vegetazionali:
 - BP – Boschi (artt. 60-61-62 delle NTA del PPTR): *“Nei territori interessati dalla presenza di boschi, come definiti all'art. 58, punto 1) si applicano le seguenti prescrizioni. 2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano: a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone; [...] a5) apertura di nuove infrastrutture per la mobilità, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati; a6) impermeabilizzazione di strade rurali; [...] a11) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali con alta valenza ecologica e paesaggistica [...]”* (cfr. art. 62); tra le opere ammissibili si riporta il *“miglioramento strutturale della viabilità esistente con realizzazione di strati superficiali di materiale inerte lapideo e in terra costipata, includendo, ove possibile, adeguati cunicoli di attraversamento per la fauna”* (cfr. art. 62, co. 3, lettera b2);
 - UCP – Aree di rispetto dei boschi (artt. 60-61-63 delle NTA del PPTR): *si considerano non ammissibili* interventi che comportano *“trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvo-agropastorale che non compromettano le specie spontanee e siano coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone; a2) nuova edificazione; a3) apertura di nuove strade, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati, e l'impermeabilizzazione di strade rurali [...]”* (cfr. art. 63);
- Componenti culturali e insediative:
 - UCP – Siti interessati da beni storico culturali (Masseria Carlo Di Noi) (artt. 77-78-81 delle NTA del PPTR); UCP – Area di rispetto - siti storico culturali (artt. 77-78-82 delle NTA del PPTR): Tra le direttive per le componenti culturali e insediative si richiama la tutela e la valorizzazione dei “beni diffusi nel paesaggio rurale quali muretti a secco, siepi, terrazzamenti; architetture minori in pietra a secco quali specchie, trulli, lami, cisterne, pozzi, canalizzazioni delle acque piovane; piante, isolate o a gruppi, di rilevante importanza per età, dimensione, significato scientifico, testimonianza storica; ulivi monumentali come individuati ai sensi della LR 14/2007; alberature stradali e poderali” (cfr. art. 81). Nell'art. 82 sono considerati non ammissibili gli interventi che comportano: *“a1) qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico-culturali; a2) realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio [...]”*. Tra gli interventi ammissibili nelle aree di rispetto delle componenti culturali insediative si prevede *“trasformazione di manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, purché detti piani e/o progetti e interventi: • siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale degli immobili, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica; • comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi; • non interrompano la continuità dei corridoi ecologici e assicurino nel contempo l'incremento della superficie permeabile e l'eliminazione degli elementi artificiali che compromettono la visibilità, fruibilità ed accessibilità degli stessi; • garantiscano il mantenimento, il recupero o il ripristino delle caratteristiche costruttive, delle tipologie, dei*



materiali, dei colori tradizionali del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti; • promuovano attività che consentano la produzione di forme e valori paesaggistici di contesto (agricoltura, allevamento, ecc.) e fruizione pubblica (accessibilità, attività e servizi culturali, infopoint, ecc.) del bene paesaggio; • incentivino la fruizione pubblica del bene attraverso la riqualificazione ed il ripristino di percorsi pedonali abbandonati e/o la realizzazione di nuovi percorsi pedonali, garantendo comunque la permeabilità degli stessi; • non compromettano i con visivi da e verso il territorio circostante” (cfr. art. 82, co. 3, lett. b2).

Inoltre l'area di intervento è ubicata a brevissima distanza dal *Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.*, individuato tra gli *Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP)* tra le *Componenti idrologiche* del PPTR, e dalla *Strada a valenza paesaggistica SP 26 BR (UCP)* tra le *Componenti dei valori percettivi* del PPTR. Riguardo alla strada a valenza paesaggistica si riportano gli indirizzi per le componenti dei valori percettivi di cui all'art. 86 delle NTA: *“Gli interventi che interessano le componenti dei valori percettivi devono tendere a: a. salvaguardare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia, attraverso il mantenimento degli orizzonti visuali percepibili da quegli elementi lineari, puntuali e areali, quali strade a valenza paesaggistica, strade panoramiche, luoghi panoramici e con visivi, impedendo l'occlusione di tutti quegli elementi che possono fungere da riferimento visuale di riconosciuto valore identitario; b. salvaguardare e valorizzare strade, ferrovie e percorsi panoramici, e fondare una nuova geografia percettiva legata ad una fruizione lenta (carrabile, rotabile, ciclo-pedonale e nabile) dei paesaggi [...]”; inoltre all'art. 88, co. 5, lettera a3 si considera non ammissibile la realizzazione di *“ogni altro intervento che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche”*.*

Si rileva inoltre la presenza di altri complessi masserizi non distante dal sito di intervento, tra i quali: la *Masseria Bax* e la *Masseria Pane e Passole* a nord, la *Masseria Palmarino* e la *Masseria Cadetto Superiore* a ovest, la *Masseria Tredicina* a est, la *Masseria Cadetto Inferiore*, la *Masseria Donna Laura*, la *Masseria Carlo di Noi Inferiore* e la *Dimora Buontempo* a sud, tutte comprese tra le *Componenti culturali e insediative* del PPTR. Si segnala inoltre la presenza di alcuni *Boschi* non distanti dallo stesso sito, tutelati ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. g) del Codice e individuate come BP del PPTR tra le *Componenti botanico-vegetazionali*, con le relative *aree di rispetto*.

L'area descritta ricade all'interno di una vasta porzione territoriale dell'agro francavillese, caratterizzata da un'area sub-pianeggiante compresa tra i rilievi delle Murge dei Trulli a nord-ovest e le minori alture del Salento settentrionale a sud. La suddetta area, che ricade nell'ambito paesaggistico della *“Campagna Brindisina”*, è caratterizzata dalla presenza di un paesaggio rurale caratterizzato da estesi uliveti, frutteti, seminativi e corsi d'acqua ramificati, che intercettano la trama agraria e contribuiscono a renderla variegata sia dal punto di vista morfologico che culturale, oltre alla presenza di aree boscate, muretti a secco, vigneti ed edifici residenziali isolati.

La scheda d'Ambito della *“Campagna Brindisina”* prevede per l'area oggetto di intervento, tra gli altri, i seguenti *“Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale”* (Sezione C2 della Scheda d'Ambito 9):

- Migliorare la qualità ambientale del territorio;
- Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
- Valorizzare il patrimonio identitario culturale insediativo;
- Salvaguardare e Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.

La relativa Normativa d'uso prevede il rispetto delle i seguenti indirizzi:

- tutelare le forme naturali e seminaturali dei paesaggi rurali;
- salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici culturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito, con particolare riguardo ai paesaggi del mosaico costituito dalla consociazione tra vigneto, oliveto, seminativo presenti intorno a Francavilla e San Vito dei Normanni;
- riqualificare i paesaggi rurali degradati dal proliferare di elementi di artificializzazione delle attività agricole;
- valorizzare la funzione produttiva delle aree agricole periurbane;

Inoltre gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:

- prevedono misure atte ad impedire l'impermeabilizzazione dei suoli privilegiando l'uso agricolo estensivo, e a contrastare l'artificializzazione dei recapiti finali (vore e inghiottitoi) e il loro uso improprio come ricettori delle acque reflue urbane;
- prevedono misure atte a tutelare la conservazione dei lembi di naturalità costituiti da boschi, cespuglietti e arbusteti;
- prevedono misure atte a conservare e valorizzare gli elementi della rete ecologica minore dell'agro-paesaggio quali muretti a secco, siepi, filari;
- limitano ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole;
- promuovono azioni di salvaguardia e tutela dell'integrità dei caratteri morfologici e funzionali dell'edilizia rurale con particolare riguardo alla leggibilità del rapporto originario tra i manufatti e la rispettiva area di pertinenza;
- evitano la proliferazione di edificazioni che snaturano il rapporto tra edificato e spazio agricolo caratteristico delle modalità insediative della Riforma;
- impediscono le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le



relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali;

- individuano gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2 della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti.

Il contesto paesaggistico più strettamente interferente con il lotto oggetto di intervento è identificato come la porzione di territorio sita tra la SP 26 a ovest, la SP 27 a est, il confine comunale con Ceglie Messapica a nord, e la Strada Statale 7 a sud. Tale contesto è caratterizzato dalla presenza di un sistema agricolo consolidato, costituito da un reticolo variegato ed armonico di lotti agricoli inquadrati da tracciati viari di larghezza ridotta, del tipo vicinale o interpoderale di cui alcuni in terra battuta, con presenza di reticoli idrografici e con uso di suolo caratterizzato da estese superfici destinate a seminativi semplici in aree non irrigue e a uliveti/frutteti, all'interno del quale è censita l'area in esame come seminativo, frutteto, aree a pascolo naturale e aree a vegetazione sclerofilla (come attestato dalla Carta sull'uso del suolo).

L'uso del suolo descritto contribuisce a connotare il territorio non solo dal punto di vista culturale e produttivo, ma anche delle ampie visuali aperte che si aprono sullo stesso. Nello stesso contesto si rileva la presenza diffusa di elementi tipici del paesaggio rurale, di manufatti edili di modeste dimensioni a servizio dell'agricoltura e di consistenti complessi masserizi, intorno ai quali sono si sono sviluppati i mosaici culturali che hanno fortemente connotato il territorio nel corso dei secoli, contribuendo a delineare i caratteri costitutivi degli appezzamenti terrieri che orbitavano intorno agli stessi. Anche le cave naturalizzate costituiscono un elemento di valore, ritenuto parte integrante del paesaggio agrario.

In particolare la porzione di territorio che include i lotti di intervento è disseminata di masserie ed insediamenti storicizzati che hanno dettato le matrici evolutive del territorio, delineandone i caratteri che li distinguono e li connotano come elementi identitari e qualificativi.

Tale contesto paesaggistico definisce uno scenario rurale tipico della Campagna Brindisina, riconoscibile nelle aree boscate, nella macchia mediterranea, nelle aree a pascolo naturale, negli uliveti, nei complessi masserizi e dai manufatti in pietra a secco, tra i quali i muretti a secco.

Nell'ambito paesaggistico descritto elementi detrattori del paesaggio sono costituiti dall'occupazione antropica dei corsi d'acqua e delle aree contermini, la quale contribuisce a ridurre la naturalità delle aree fluviali e contribuisce alla frammentazione degli ecosistemi, ma anche dalla notevole diffusione di impianti di produzione di energie rinnovabili da fonte fotovoltaica (da Ambito 9, "La Campagna Brindisina" del PPTR).

2. ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI

A. Beni di interesse Archeologico

Con riferimento agli impatti diretti sul patrimonio archeologico derivanti dalla realizzazione delle opere in esame, la documentazione specialistica (*VIArch*) riporta gli esiti dello studio eseguito nell'area direttamente interessata del progetto e nell'area vasta di 25 km², al fine di definire le caratteristiche ambientali e le potenzialità storico culturali del contesto. La valutazione del rischio archeologico è stata desunta in base ai dati rilevati dallo studio e dall'analisi dei siti noti dalla bibliografia e da altre fonti di archivio, dal censimento dei vincoli e delle segnalazioni delle Soprintendenze e degli strumenti urbanistici in vigore, dalla fotointerpretazione e dalla ricognizione sistematica delle particelle interessate dalle opere con relativo buffer di 25 m, con copertura tramite *survey* sistematico di una superficie pari a ca. 133 ha.

La valutazione del rischio archeologico ha consentito di definire un grado di **rischio ALTO** per l'area della struttura denominata *Specchia Carlo di Noi Superiore* (sito 1 – Fig. 48 p.la 91), ubicata nei campi a NO dell'area di progetto; sebbene non documentata al momento della ricognizione in quanto inaccessibile per la vegetazione spontanea, la struttura, nota da bibliografia e ben distinguibile nelle foto aeree, ha forma circolare o subcircolare con diametro di ca. 20 m e sarebbe parte integrante del sistema difensivo esterno che caratterizza il centro messapico di Ceglie Messapica, collegata alle specchie Giovannella e di Corame.

Un grado di **rischio MEDIO** è stato attribuito alla restante porzione della p.la 91 del Fig. 48 in funzione della presenza della suddetta specchia al suo interno, sebbene in fase di ricognizione, eseguita in condizioni di buona visibilità, non siano stati individuati materiali archeologici.

Un grado di **rischio MEDIO** interessa inoltre due Unità Topografiche individuate in fase di ricognizione nel settore centrale dell'area di progetto, a NE e a S rispetto alla *masseria Carlo di Noi di sopra* e corrispondenti ad un'area con dispersione di materiale ceramico e laterizio (UT 01) e ad un'area con resti di strutture murarie realizzate a secco e con dispersione di materiale ceramico e laterizio (UT 02). Il materiale fittile rinvenuto in entrambi i settori presenta una densità medio-bassa ed è complessivamente inquadrabile in età medievale/moderna, ad eccezione di parte del materiale individuato nella UT02 che rimanda a classi ceramiche di età protostorica. Sebbene le suddette UT siano ubicate in aree di progetto dove non sono previste edificazioni o altre opere che comportino scavi in profondità, il livello di rischio è giustificato per la vicinanza topografica con la masseria e per la tipologia delle evidenze fittili, che rimandano ad una frequentazione in età protostorica ed in età medievale/moderna, nonché per l'attestazione bibliografica relativa all'esistenza di un villaggio medievale nell'area, la cui precisa ubicazione è tuttavia al momento non meglio definibile (sito n. 2).

All'interno della p.la 15 del Fig. 48 è inoltre segnalata la presenza di una cisterna.



Sulla restante superficie interessata dalle opere di progetto viene definito un grado di **rischio BASSO** in quanto la ricerca bibliografica e d'archivio e le prospezioni dirette in corrispondenza di terreni che presentavano complessivamente una visibilità sufficiente non hanno evidenziato la presenza di ulteriori evidenze di interesse archeologico.

Si precisa che l'area interessata dalle strutture abitative e produttive di *masseria Carlo di Noi di sopra* non è stata oggetto di prospezioni dirette in quanto inaccessibile. La vegetazione spontanea ha inoltre impedito l'analisi dei seguenti settori di progetto: area della struttura nota come *Specchia di Masseria Carlo di Noi Superiore*, inglobata in un'area di folta vegetazione di ca. 2.170 m²; settore NE (Fig. 49 p.la 17, Fig. 48 p.la 3); settore centrale (Fig. 48 p.la 78, 15, 30, 16 e Fig. 49 p.la 19, 29 e limitrofe); settore S (Fig. 73 p.la 17). La visibilità di superficie è risultata buona sul 21% dell'area e sufficiente per il 33%; le aree dove la copertura vegetale si presentava molto fitta o inaccessibili sono pari al 33% mentre minime sono risultate le aree con visibilità ridotta e nulla (13%).

B. Beni Culturali e Paesaggistici

In ragione del contesto paesaggistico di riferimento, inserito in un ambito territoriale a vocazione prevalentemente agricola, si ritiene che la realizzazione del Campo da golf da 18 buche con annesso strutture ricettive comporterebbe una importante trasformazione del sistema agricolo sopra descritto.

Si rileva, tuttavia, che il progetto in esame ha subito nel tempo modifiche volte a superare le criticità rilevate in sede di conferenza di Servizi connesse alle prescrizioni, agli indirizzi e alle direttive riportate nelle NTA nonché agli indirizzi e alle direttive della Scheda d'Ambito n. 9 del PPTR della Puglia, ed in particolare dall'esame dell'elaborato denominato "*Matrice ricognitiva*" e degli elaborati grafici aggiornati si rileva quanto di seguito riportato:

- Componenti Geomorfologiche:
 - UCP – Doline (artt. 51-52 delle NTA del PPTR): "*Le opere saranno sufficientemente distanti dalle doline. L'intervento tiene conto del reticolo idraulico presente ed è compatibile con il regime idraulico. Gli interventi risultano esterni alle aree inondabili e quindi risultino in sicurezza idraulica così come definito dalle norme tecniche del PAI. Inoltre nelle aree pericolose dal punto di vista idraulico non è prevista alcuna alterazione morfologica, né tagli di alberature o cespugli, in modo da non ostacolare il deflusso delle acque*";
- Componenti Botanico Vegetazionali:
 - BP – Boschi (artt. 60-61-62 delle NTA del PPTR): "*Nelle aree a "boschi" non sono previsti interventi: - I percorsi golfcar si svolgeranno su percorsi preesistenti e saranno realizzati con materiali e tecniche che li renderanno permeabili e drenanti. - Nelle aree a "boschi", come sul resto della superficie di progetto, verranno mantenuti e ripristinati i muri a secco esistenti. - La proponente sarà attenta al mantenimento, alla tutela ed al miglioramento delle superfici a "boschi" (tramite piantumazione di specie arbustive ed arboree autoctone), anche ed eventualmente sfruttando le misure previste dagli strumenti regionali". In merito ai percorsi "gli unici 2 attraversamenti previsti nell'area boschiva avvengono attraverso due percorsi battuti e consolidati esistenti [...]"*
 - UCP – Aree di rispetto dei boschi (artt. 60-61-63 delle NTA del PPTR): "*Nelle aree di rispetto ai boschi il progetto non prevede la rimozione della vegetazione arborea e/o arbustiva, qualora presente. - In tutta la restante parte delle aree di rispetto non interessate dal percorso di golf e nelle altre aree libere, sarà possibile l'affermazione di superfici a prato naturale stabile ad alta valenza ecologica, laddove ora sono invece presenti superfici sottoposte a lavorazioni del terreno per lo meno annuali [...]. La stessa realizzazione delle superfici a prato, con l'uso di graminacee autoctone [...]. Nelle aree oggetto di lavorazione, piuttosto che adattare queste alle necessità del gioco, il progetto è sviluppato seguendo l'orografia del terreno ed adattandovi la successione delle buche, nel rispetto dell'andamento altimetrico naturale. L'attenzione progettuale agli aspetti naturali prevede anche il massimo rispetto delle alberature e delle macchie esistenti, in particolar modo degli ulivi secolari, che sono nella loro totalità salvaguardati, divenendo parte integrante del tracciato e delle sue difficoltà. Il percorso si adatta inoltre all'andamento dei muri in pietra a secco ed alla varietà del terreno, lasciando che ai margini delle buche continuino ad esistere zone brulle o sassose, ricche di vegetazione, di ulivi o a pascolo e si prevede anche la totale conservazione delle alberature esistenti"; in merito divieto di nuova edificazione si rileva che "*in merito alla piscina interna alla corte della masseria, questa è stata spostata all'interno della corte del nuovo corpo di fabbrica, come comunicato nel Riscontro Generale del 30/10/2018 [...]. Le condotte di avvicinamento all'impianto di affinamento e quelle finalizzate all'adduzione dell'impianto d'irrigazione non compromettono l'integrità degli apparati radicali vegetazionali esistenti, né tantomeno determinano la rimozione della vegetazione esistente dove presente: la realizzazione dell'impianto di irrigazione è del tutto flessibile, in quanto: nelle fasce di rispetto dei boschi sarà adagiato sul terreno mentre nelle zone a carattere agricolo sarà costituito da scavi superficiali, all'interno dei quali le tubazioni possono seguire le eventuali curve ed angolazioni necessarie ad evitare ogni tipo di compromissione. [...] La piattaforma di affinamento che sarà realizzata in area agricola, avrà dimensioni ridotte con un impatto visivo pressoché nullo, grazie anche alla piantumazione di verde autoctono lungo il suo perimetro";**
- Componenti culturali e insediative:



- UCP – Siti interessati da beni storico culturali (Masseria Carlo Di Noi) (artt. 77-78-81 delle NTA del PPTR); UCP – Area di rispetto- siti storico culturali (artt. 77-78-82 delle NTA del PPTR): *“La proposta progettuale mira alla riqualificazione della Masseria Carlo di Noi Superiore a vocazione agrituristica e sportiva nel rispetto delle tipologie rurali tipiche della campagna brindisina. [...] non sono previsti interventi che possano in alcun modo compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico-culturali”. Al contrario il progetto prevede la rimozione di tutti i numerosi e deturpanti interventi effettuati nel corso degli ultimi anni ed ormai consolidati (grandi piazzali sterrati, tettoie in lamiera, steccati abbandonati, ...) che compromettono l'integrità dei luoghi in cui sorge la masseria. [...] non sono previste nuove edificazioni, bensì esclusivamente una trasformazione delle tettoie esistenti e di pertinenza della masseria, contenuto nel limite del 20% della cubatura esistente e finalizzato alla realizzazione di servizi, intervento ammesso dall'Art. 82 co. 3 lett. b1 e b2. [...] Si prevede il recupero del corpo masserizio tramite interventi dal carattere fortemente conservativo per tipologia, colore, forme e materiali utilizzati”.*

Inoltre in merito all'UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (artt. 41-42-43-44-47 delle NTA del PPTR) *“il progetto introduce la realizzazione del Nodo Idraulico di Connessione allo scarico esistente e Condotte di avvicinamento all'impianto di Affinamento. Il progetto prevede l'intercettazione dell'effluente dell'impianto di Depurazione di Ceglie Messapica e il successivo affinamento di tali risorse attraverso un Trattamento di Affinamento Integrato Avanzato. La soluzione progettuale dell'impianto di affinamento, garantirà notevoli quantità di acqua a tutto l'impianto golfistico e a tutte le altre attività agricole e zootecniche che si svolgeranno all'interno dell'area di intervento. Con questo intervento non ci sarà alcun emungimento dalla falda acquifera [...]”.*

Si rileva che all'interno dei 114 ettari della proprietà il progetto prevede che circa il 10% sia occupato dalle buche, ed in particolare queste *“si diramano nel territorio in modo da formare una sorta di itinerario che si snoda nelle diverse zone che compongono il mosaico agrario. [...] I circa 12 ettari occupati dal campo di golf sono suddivisi nelle 18 buche, e queste a loro volta sono suddivise nelle piccole aree dei tees, cui seguono spazi allo stato naturale fino ad arrivare al fairway, che lungi dall'essere un rettangolo verde, si articola lungo il terreno adattandosi all'andamento altimetrico, alle curve ed alle alberature, fino a giungere al green”* (cfr. elaborato “Matrice ricognitiva”).

Si rileva inoltre che il progetto revisionato prevede le seguenti soluzioni progettuali (cfr. “Matrice ricognitiva” ed elaborati grafici aggiornati):

- 1) *“gli unici 2 attraversamenti previsti nell'area boschiva avvengono attraverso due percorsi battuti e consolidati esistenti [...] e nelle aree di rispetto dei boschi non è prevista alcuna rimozione della vegetazione esistente per la creazione dei percorsi dei golf car”;*
- 2) *“Per quanto attiene all'espianto degli ulivi, si tratta prevalentemente di ulivi relativamente giovani piantati a sesto regolare, in contrasto col resto della proprietà caratterizzata da ulivi sparsi nelle radure. Gli ulivi espianati verranno comunque trapiantati in contiguità all'impianto esistente”;*
- 3) *“L'impianto di irrigazione e il tracciato delle condotte avranno le caratteristiche, simili se non tecnologicamente più avanzate, tipiche dei più comuni impianti utilizzati nella normale pratica agricola e verranno posizionati nel rispetto dell'eventuale vegetazione presente. [...] Le condotte di avvicinamento all'impianto di affinamento e quelle finalizzate all'adduzione dell'impianto d'irrigazione non compromettono l'integrità degli apparati radicali vegetazionali esistenti, né tantomeno determinano la rimozione della vegetazione esistente dove presente: la realizzazione dell'impianto di irrigazione è del tutto flessibile, in quanto: nelle fasce di rispetto dei boschi sarà adagiato sul terreno mentre nelle zone a carattere agricolo sarà costituito da scavi superficiali, all'interno dei quali le tubazioni possono seguire le eventuali curve ed angolazioni necessarie ad evitare ogni tipo di compromissione. Tutte le tubazioni che verranno utilizzate così come da progetto saranno tutte di diametri minimi. La piattaforma di affinamento che sarà realizzata in area agricola, avrà dimensioni ridotte con un impatto visivo pressoché nullo, grazie anche alla piantumazione di verde autoctono lungo il suo perimetro”;*
- 4) *“In merito alla piscina interna alla corte della masseria, questa è stata spostata all'interno della corte del nuovo corpo di fabbrica [...]”.*

Si rileva infine che il progetto aggiornato prevede le seguenti modifiche (cfr. “Relazione Tecnica, Generale ed Illustrativa” – aggiornamento agosto 2022 ed elaborati grafici aggiornati ad agosto 2022):

- **2 – REVISIONE DEI PROGETTI EDILIZI:** unificazione delle funzioni ricettive di club house ed albergo, mediante il ricorso a tipologie architettoniche inserite nel contesto, che consentono *“notevoli risparmi di cubatura: si passa dai 21.704 mc. di nuova edificazione del progetto da rivedere ai circa 11.968 mc. del progetto rivisto, con una diminuzione di circa 9.750 mc”;*
- **2.1 - MASSERIA CARLO DI NOI SUPERIORE:** calcolo del Volume edificabile, dal quale sono escluse le aree (S e T) attualmente occupate da coperture metalliche per le quali è prevista la demolizione:
6.227,93 (volume esistente) x 20%= mc 1.245,58
totale volume edificabile: mc 6.227,93+1.248,58= mc 7.473,51



totale volume di progetto: mc 7.470

- **2.2 STRUTTURA DI NUOVA EDIFICAZIONE:** “L’edificazione dell’edificio a due piani che prevedeva la realizzazione della struttura alberghiera congiunta con quella di servizio per la manutenzione del percorso è stata abolita. Al suo posto un rarefatto gruppo di camere d’albergo immerse nella campagna assolve alla funzione ricettiva, mentre alle funzioni agricole assolvono due edifici di dimensioni molto minori rispetto a quanto finora previsto, insieme ad un ovile ed a jazze per le pecore, e ad un’abitazione per il custode, che funge anche da portineria”;
- **2.2.1 ALBERGO:** “In sostituzione del previsto edificio a due piani, per la realizzazione delle camere si è fatto ricorso ad una tipologia architettonica idealmente riconducibile a quella delle lamie, case di campagna ad un solo piano, di forma rettangolare, con i quattro muri laterali in pietra a secco e volta a botte in blocchi di terra tufacea. [...] Il morfotipo della “lamia” monocellulare è unito ad altri morfotipi in base a ricorrenti modalità aggregative della cellula base, riconducibili allo schema pluricellulare definito “a grappolo”: camere d’albergo riunite in gruppi di più unità, sparsi nella campagna, come avviene per le lamie. Dodici gruppi sono formati da quattro unità ciascuno, due gruppi sono costituiti da cinque unità. In una zona baricentrica, quattro gruppi accorpati sono riuniti intorno ad una grande corte. Il complesso organismo pluricellulare che ne deriva può essere definito “a corte”, racchiuso fra i quattro gruppi di lamie, due dei quali sono collegati fra loro da un manufatto in pietra e legno adibito a locale per la prima colazione; mentre gli altri due sono collegati da un grande fontanile con la funzione di piscina, un rettangolo lungo una ventina di metri con pareti in pietra alte circa 110 cm. Non necessita pertanto di scavi ed ha una dimensione inferiore ai 75 mq [...]. la loro climatizzazione è prevista attraverso la collocazione orizzontale sulle coperture piane di pannelli fotovoltaici in numero sufficiente a soddisfarne le esigenze energetiche ed in modo che dal terreno siano totalmente invisibili”;
- **2.2.2 EDIFICI AGRICOLI E RURALI:** “la revisione del progetto prevede anche - in sostituzione della parte del precedente edificio destinata a servizi - la realizzazione di un ricovero dei macchinari e dei materiali necessari alla conduzione dei terreni ed alla manutenzione del campo di golf. L’edificio è facilmente raggiungibile dalla strada di accesso e direttamente collegato alla campagna ed al campo di golf; [...] è previsto ad un solo piano ed il trapianto di ulivi dall’attuale impianto semintensivo a sesto regolare in gruppi irregolari strategicamente posizionati [...]. In aggiunta, al fine di far fronte all’attività agricola più su descritta, è anche prevista la realizzazione di un piccolo edificio aziendale, anch’esso ad un solo piano [...]. Il sistema costruttivo dei due edifici è molto semplice: struttura in legno lamellare e rivestimenti esterni in legno [...]. L’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili avviene attraverso la posa sulle falde dei tetti di pannelli fotovoltaici, in modo che appaiano come unico manto di copertura [...]. In uno dei terreni adibiti a pascolo è poi prevista la realizzazione di due jazze in pietra e legno e di un ovile, piccolo manufatto in pietra a secco per il ricovero e la mungitura degli agnelli, mentre una tettoia circondata da muretti in pietra con struttura in legno è collocata in ognuno dei due lotti adibiti a pascolo [...]. Infine, nei pressi dell’ingresso alla proprietà, è prevista la realizzazione di un piccolo edificio da adibire ad abitazione del custode ed a portineria”;

3. VALUTAZIONI DI COMPETENZA

Ritenuto che la proposta progettuale aggiornata propone soluzioni che superano i motivi ostativi espressi nella sopracitata nota prot. 6368 del 21/04/2022, avendo recepito le modifiche progettuali ai fini dell’assenso indicate nella stessa nota, e che, allo stato attuale delle conoscenze, le opere previste risultano di massima compatibili con il valore paesaggistico delle aree rurali oggetto di intervento, in quanto:

1. la nuova struttura ricettiva, ritenuta inizialmente avulsa rispetto al contesto paesaggistico di riferimento, è stata sostituita con nuovi fabbricati mono piano riconducibili alle lamie, che per dimensioni, tipologia e scelte formali si inseriscono armonicamente nel contesto rurale di riferimento;
2. è stato verificato che l’ampliamento della Masseria risulta inferiore al 20% prescritto dalle NTA del PPTR;
3. si prevede l’utilizzo muretti in pietra a secco come elementi di recinzione che mantengono le visuali aperte verso la campagna;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, al fine di garantire la tutela degli elementi tipici del paesaggio rurale locale e degli eventuali beni presenti nel sottosuolo, esprime **parere favorevole** alla realizzazione del previsto intervento alle seguenti prescrizioni:

1. **CAMPO DA GOLF:**
 - la costruzione dei muretti a secco e le integrazioni di quelli esistenti siano eseguiti con la stessa tipologia seguendo rigorosamente le indicazioni fornite dalle *Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia*, elaborato 4.4.4 del PPTR vigente, con dimensioni dei manufatti (base, sezione e altezza) non superiori a quelli già esistenti nel lotto, senza alcun livellino e senza l’uso di malte di allettamento o di posa;
2. **MASSERIA CARLO DI NOI SUPERIORE:**
 - al fine di preservare le tecniche costruttive tradizionali ed evitare forme di degrado dovute all’incompatibilità dei materiali, le eventuali opere di consolidamento siano realizzate nel rispetto delle tecniche costruttive tradizionali, senza l’utilizzo di



- materiali cementizi; l'eventuale revisione dei lastrici solari sia eseguita senza l'uso di guaine bituminose o alluminate, quindi siano adoperati materiali e tecniche tradizionali;
- i nuovi infissi interni ed esterni siano realizzati in legno con modello e finitura tradizionali, della stessa cromia di quelli esistenti; nella modifica/nuova apertura di varchi murari per la creazione di vani porta e finestra siano utilizzati architravi in pietra o in ferro, evitando l'uso di architravi gettati in opera o l'utilizzo di elementi in cemento precompresso;
 - per quanto attiene alle componenti impiantistiche, i tracciati dovranno privilegiare il recupero delle tracce esistenti e nelle integrazioni si dovrà prevedere il percorso in esterno, a meno di creazione di superfici murarie di sacrificio (tramezzi o fodere) nelle quale convogliare la presenza delle tracce elettriche ed idrauliche; lo sportello di eventuali contatori sia realizzato all'interno di nicchie già esistenti e comunque senza la creazione in breccia di tagli e/o incassi;
3. STRUTTURA RICETTIVA:
- per la costruzione dei nuovi fabbricati si rispettino rigorosamente le indicazioni fornite dalle *Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia* (elaborato 4.4.4 del PPTR vigente), le quali stabiliscono che "eventuali nuove costruzioni rurali, [...] dovranno essere collocate in secondo piano dai principali punti di fruizione visiva (strade, ecc.). Tali costruzioni dovranno essere improntate alla massima semplicità, sia nell'impianto planimetrico, che nel disegno dei prospetti, limitandone l'altezza a un solo piano", pertanto, al fine di garantire la distinzione tra i nuovi fabbricati e i manufatti rurali esistenti (masseria, muretti a secco, ecc.), in luogo del previsto rivestimento in pietra a secco, le murature esterne siano intonacate e rifinite con tinteggiatura di cromia bianca o chiara; gli infissi esterni dovranno essere realizzati di legno e con geometrie semplici riferibili alla tradizione dell'architettura rurale;
 - al fine di migliorarne l'inserimento nel contesto di riferimento la prevista piscina sia rifinita internamente con materiali dai colori terrogeni ed esternamente con materiali e tecniche costruttive tradizionali;
4. Prescrizioni archeologiche:
- Nell'area a **rischio ALTO** corrispondente al *sito 1: Specchia Carlo di Noi Superiore*, pur in assenza di interventi di scavo o di nuove edificazioni, si ritiene opportuno che tutte le operazioni previste dal progetto in esame, inclusi eventuali interventi volti alla gestione della vegetazione e al risanamento dell'area, siano eseguite con sorveglianza archeologica, al fine di consentire la conservazione e la documentazione dei resti murari.
 - Su tutte le restanti aree di progetto, considerati gli esiti dello studio archeologico e il notevole potenziale archeologico del contesto territoriale, che presenta una significativa densità di siti denotanti un'intensa frequentazione in diverse epoche storiche nonché in età pre-protostorica, si ritiene opportuno che tutte le attività che prevedono scavi e movimento di terra per la realizzazione di nuovi fabbricati e per l'ampliamento di strutture esistenti, per la realizzazione del percorso da golf, nonché per l'implementazione degli impianti e di tutte le ulteriori opere connesse siano eseguite con controllo archeologico in corso d'opera.
 - Le attività di controllo archeologico dovranno essere affidate ad un professionista con adeguata qualificazione e formazione professionale; nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi, dandone tempestiva comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza ai fini della tutela, messa in sicurezza e conservazione dei manufatti antichi. Si richiama in via generale al dettato degli artt. 90 e 91 del D.Lgs. n. 42/2004 in materia di rinvenimenti fortuiti.
 - Si richiede inoltre che siano preservati i resti di strutture murarie rinvenuti nell'UT 02 (Fig. 48 p.la 17) e la cisterna segnalata al Fig. 48 p.la 15.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di competenza di codesta Amministrazione.

Il Soprintendente
Arch. Francesca RICCIO*

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Giovanna DE STRADIS

Il Funzionario archeologo
Dott. Giuseppe MUCI

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-br-le@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla

REGIONE PUGLIADipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità
Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

Al

Comune di Francavilla Fontana

Settore V – Sportello Unico Attività Produttive

PEC: comune.francavillafontana@pec.it

Alla

Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.

Via Perosi 27 – 72123 – Ceglie Messapica (BR)

PEC: cavallofrancescoefigliosrl@pec.it

Oggetto: ID VIA 333 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per la realizzazione di un Campo da Golf nel Comune di Francavilla Fontana (BR).
Proponente ditta CAVALLO Francesco & Figlio S.r.l.
Ottemperanza sentenza TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021.

(i)if: Vs. nota prot. n. AOO_089-07/06/2022/7376)

[AC373-22]

Con riferimento alla procedura autorizzativa in oggetto ed alla nota ivi menzionata, acquisita agli atti in data 08/06/2022 al prot. n. 15680/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale, si invita questo Ente alla Conferenza di Servizi per l'intervento in epigrafe convocata per il giorno 06 luglio 2022 ed esprimere il proprio parere in merito alle opere previste in epigrafe, con la presente nota si rimettono le determinazioni di competenza.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in esame, acquisibili al link <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, si prende atto che, il progetto, oltre alle opere per cui questa Autorità ha espresso il proprio parere con nota prot. n. 3350 del 10/03/2017 risulta ampliato, prevedendo tra gli interventi sostanziali, la realizzazione di una nuova struttura ricettiva posta a distanza di 200 mt circa dal corpo centrale esistente, progettata seguendo una tipologia edilizia di tipo a "corte chiusa" disposta su due livelli fuori terra, composta da n. 42 stanze, casa del custode e relativi servizi annessi; ed inoltre a monte dell'impianto di depurazione a fanghi attivi per le acque reflue civili provenienti dalle strutture ricettive, si prevederà, di intercettare le acque di scarico del depuratore di Ceglie Messapica al nodo indicato nell'allegata planimetria e, previo Trattamento di Affinamento Integrato Avanzato (Tecnologia e Processo MITO3X® – Proprietà Aquasoil srl Patent Pending: WO2012110864 A, EP2675554A1, US20120211426), di destinarle al riutilizzo integrato Produttivo Agricolo, Ambientale Diretto e Ambientale Indiretto, per una quantità di circa 30 l/s ovvero 100 mc/ora che, corrispondono a buona parte delle acque prodotte dal depuratore comunale di Ceglie Messapica, riducendo le acque residue scaricate nel canale Reale. Recapito finale delle acque depurate, risulterà il laghetto di nuova realizzazione denominato 3, da cui si dipartirà la rete idrica d'utilizzo, ed eventualmente, lo scarico dei volumi idrici eccedenti in trincea drenante.

L'area totale d'estensione degli interventi raggiungerà una superficie di Ha 116.89.21. così come rappresentato planimetricamente nell'elaborato più aggiornato reso disponibile "FRANCAVILLA FONTANA_12 IRRIGAZIONE + CAPTAZIONE E SMALTIMENTO (novembre 2018)-Model".

Ciò detto si rappresenta che, con nota prot. n. 7541 del 13/07/2018 la scrivente Autorità ha posto tre ordini di condizioni affinché il progetto nella sua interezza, potesse essere ritenuto compatibile con le Norme Tecniche d'Attuazione (N.T.A.) del P.A.I. e che di seguito si riassumono:

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

² Piano di Gestione Acque (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

³ Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- 1) conclusione della procedura di aggiornamento della variante al P.A.I. per le aree oggetto d'intervento;
- 2) compatibilità delle opere insistenti nelle aree in cui vigono le disposizioni delle N.T.A. del P.A.I., tra cui: l'ampliamento della "Masseria Carlo di Noi Superiore"; l'adeguamento delle strutture dei percorsi golf-car; la realizzazione di alcune alterazioni morfologiche (rinterri laghi artificiali); interventi per cui questa Autorità aveva già richiesto alcune varianti progettuali;
- 3) trasmissione di una relazione urbanistica.

Preso atto di quanto innanzi richiamato ed esaminata la documentazione complessivamente resa disponibile si evidenzia che, in rapporto al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul portale istituzionale dell'Autorità di Distretto, alcune delle opere previste nel predetto progetto appaiono ancora interferire in parte, con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al richiamato P.A.I. pertanto, si fa presente che:

- A. il percorso d'accesso al campo da golf (area buca 1 a nord dell'ampliamento della "Masseria Carlo di Noi Superiore") comprensivo verosimilmente di sottoservizi, interessa aree classificate a "Media Pericolosità idraulica (MP)" e "Bassa Pericolosità idraulica (BP)", così come disciplinato dagli artt. 4, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al P.A.I.;
- B. in più punti le diverse reti idriche, intersecano aree classificate ad "Alta Pericolosità idraulica (AP)", "Media Pericolosità idraulica (MP)" e "Bassa Pericolosità idraulica (BP)", così come disciplinato dagli artt. 4, 7, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al P.A.I.;
- C. la condotta d'adduzione dei reflui provenienti dal depuratore di Ceglie Messapica ed il nodo di disconnessione con relativi dispositivi elettromeccanici, interseca ed è prossimo, ad un asta del "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato sulla Carta di base del PGRA (Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia aggiornata). Si specifica che le aree limitrofe a tale corso d'acqua sono identificabili come "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali", quindi soggette alle disposizioni del Titolo II – Assetto Idraulico delle NTA del vigente PAI, in particolare degli artt. 6 e 10;
- D. rilevata l'assenza di uno shape-file aggiornato rappresentativo degli interventi, l'impianto di depurazione e quello d'affinamento potrebbero essere ricompresi in aree classificate a "Pericolosità idraulica" dal P.A.I.

Considerato che:

- ❖ l'intervento di cui al precedente punto A. risulta assimilabile a quelli consentiti anche ai sensi della lettera b), comma 1 dell'Art. 8 delle N.T.A. del P.A.I. previa redazione di uno Studio di Compatibilità Idrologica ed Idraulica;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- ❖ gli interventi di cui al precedente punto B. risultano assimilabili a quelli consentiti anche ai sensi della lettera d), comma 1 dell'Art. 7 delle N.T.A. del P.A.I. previa redazione di uno Studio di Compatibilità Idrologica ed Idraulica;
- ❖ gli interventi di cui al precedente punto C. risultano assimilabili a quelli consentiti anche ai sensi del comma 4 dell'Art. 6 delle N.T.A. del P.A.I. previa redazione di uno Studio di Compatibilità Idrologica ed Idraulica;
- ❖ con riferimento al precedente punto 1), la variante al P.A.I. in parola, risulta vigente e consultabile al link, <https://www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/servizi-cartografici-puglia-menu>;
- ❖ con riferimento al precedente punto 2), si prende atto del recepimento sostanziale delle osservazioni formulate dalla Scrivente Autorità e la variante progettuale di alcune delle opere in progetto (scavi e rinterri *lago 3*; percorsi golf-car);
- ❖ con riferimento al precedente punto 3), considerati gli interventi di natura urbanistica esterni alle aree inondabili individuate dal P.A.I., la richiesta s'intende revocata.

Rilevata l'assenza di parte della documentazione specialistica su esposta, questa Autorità di Bacino Distrettuale, alla luce di tutto quanto innanzi esposto ed in relazione alla compatibilità con il P.A.I. delle opere previste nella procedura autorizzativa in oggetto, al fine del prosieguo dell'iter istruttorio, ritiene opportuna l'integrazione della documentazione progettuale come di seguito elencato:

- redazione di un adeguato Studio di Compatibilità Idrologica ed Idraulica redatto in ottemperanza degli artt. 4, 7, 8, e 9 delle N.T.A. del P.A.I., che analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte ed a valle delle aree interessate e che definisca gli accorgimenti tecnici utili ad assicurare che le opere in progetto non subiscano danni e non costituiscano un rischio per le persone, anche se esposte all' eventuale presenza d'acqua, con specifico riferimento:
 - alle modalità realizzative del percorso di cui al precedente punto A.;
 - alle modalità di posa delle reti idriche (punto B.) e, con particolare riferimento, alla posa in tombino idraulico ferroviario per il quale sia anche acquisito il parere di competenza dell'Ente gestore/proprietario dei suddetti manufatti, prevedendo le relative attività manutentive;
- redazione di uno studio di Compatibilità Idrologica ed Idraulica, redatto in ottemperanza degli artt. 6 e 10, delle N.T.A. del P.A.I., che definisca, le aree inondabili con un tempo di ritorno di 200 anni in corrispondenza delle intersezioni tra "reticolo idrografico" e opere di cui al precedente punto C., e gli accorgimenti tecnici utili ad assicurare che le opere in progetto non subiscano danni e non costituiscano un rischio per le persone, anche se esposte all' eventuale presenza d'acqua;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- siano prodotte planimetrie vettoriali nel formato shape-files - sistema di riferimento WGS84, proiezione UTM, fuso 33N - suddivise per tipologia d'intervento/opere da realizzare.

Con riferimento alla circolazione idrica sotterranea ed in base al quadro conoscitivo a corredo del Piano di Gestione delle Acque (P.G.A.) redatto da questa Autorità di Bacino Distrettuale, il sito d'intervento ricade nel dominio di esistenza del corpo idrico sotterraneo denominato: "Alta Murgia", caratterizzato da stato chimico *buono* e stato quantitativo *scarso*. Ciò detto, preso atto della realizzazione di alcune trincee drenanti, quale metodo di dispersione in suolo delle acque depurate e quanto esposto nella relazione geologica a firma del Geol. Antonio Mattia Fusco, con specifico riferimento alla profondità di soggiacenza della falda idrica profonda (-160 m dal p.c.); la progettazione delle trincee in parola, sia supportata dall'esecuzione in situ di prove di permeabilità in pozzetto, col fine di definire in modo adeguato l'effettiva permeabilità della porzione anidra di sottosuolo.

Per tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, si rappresenta che il parere finale di compatibilità al P.A.I. di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale sull'intervento in progetto, potrà essere formulato solo a seguito della acquisizione e valutazione della documentazione tecnica integrativa, prodotta in coerenza con quanto innanzi rappresentato.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Sezione Infrastrutture,
e Valutazioni Ambientali
responsabile
dott. Alessandro Capasso



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI
GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/01285
17 FEB 2022

Destinatari:

Regione Puglia
Sezione autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e.p.c.
Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.
cavallofrancescoefigliosrl@pec.it

Oggetto: ID VIA 333 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per la realizzazione di un Campo da Golf nel Comune di Francavilla Fontana (BR). Proponente ditta CAVALLO Francesco & Figlio S.r.l. - **Ottemperanza sentenza TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021.**

Proponente: ditta CAVALLO Francesco & Figlio S.r.l.
Riscontro nota r_puglia/AOO_089-18/01/2022/411

In riferimento al procedimento in oggetto menzionato, preso atto del dispositivo della sentenza n. 00702_2019 REG.RIC, della riapertura del procedimento e del permanere delle soluzioni progettuali proposte in sede di procedura ex art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. già svoltesi e conclusasi con D.D. n. 90 del 23/04/2019, rispetto alla quale la Sezione scrivente si era già espressa con le note n. 6224 del 02/11/2016, n. 11585 del 05/12/2017 e n. 940 del 24/01/2019, si precisa quanto segue.

Si intende confermare il contenuto dei pareri richiamati, che si allegano alla presente, costituendone parte integrante, ribadendo la necessità di reperire fonti di approvvigionamento idrico per l'irrigazione, alternative a quelle proposte in prima istanza, atteso che nel sito interessato dall'intervento il Piano di Tutela delle Acque appone un vincolo d'uso dell'acquifero, cosiddetto di "Tutela Quali-Quantitativa", che, tenendo conto delle disponibilità, della capacità di ricarica delle falde e delle destinazioni d'uso della risorsa, limita i prelievi d'acqua dal sottosuolo.

In merito alle soluzioni alternative prospettate, come già espresso in sede di Tavolo Tecnico del 28/11/2017, e richiamato nel parere n. 940/2019, si ribadisce il **parere favorevole**, *"in considerazione della previsione di un impianto di affinamento delle acque reflue (rientrante nella tipologia di utilizzo per uso civile disciplinato dall'art. 9 del R.R. n. 8/2012) per la*

1

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI
GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

possibilità che questo riduca lo scarico di refluo depurato nel Canale Reale. Resta ferma la prescrizione, [...] che il riutilizzo dei reflui per uso irriguo per aree verdi di uso privato è consentito mediante sistemi di subirrigazione o sistemi di irrigazione che non determinino la diffusione dell'aerosol, previo parere favorevole dell'Autorità sanitaria."

Si precisa infine che le infrastrutture deputate all'affinamento (che dovranno garantire, considerato l'uso previsto, il rispetto dei limiti di cui al D.M. 185/2003) e alla distribuzione dovranno essere gestite dal proponente, senza gravare in alcun modo sul Servizio Idrico Integrato.

Tale precisazione ha inevitabili conseguenze sulle procedure relative alla redazione ed approvazione del piano di gestione e al rilascio dell'autorizzazione allo scarico con finalità di riutilizzo.

Infatti, per ciò che attiene il Piano di Gestione trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 4 commi dal 6 al 11 del RR n. 8/2012, mentre l'autorizzazione allo scarico con finalità di riutilizzo dovrà essere rilasciata dalla Provincia competente per territorio, giacché trattasi di impianto di recupero non ricompreso nel SII e gestito da soggetto terzo.

Nel caso di specie, inoltre, c'è coincidenza tra il soggetto gestore dell'impianto di recupero e chi gestisce anche la rete di distribuzione.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti



Ministero dell'Interno
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi
"Ignis vim vis ingenii domat"

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Delle Magnolie,6/8 - MODUGNO (BA).
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: IDVIA 333 – Art 27 bis D-Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per la realizzazione di un campo da golf nel Comune di Francavilla Fontana (BR). Proponente ditta Cavallo Francasco & Figlio S.r.l.
-Ottemperanza sentenza TAR Puglia Lecce Sez.I n.489/2021.

In riscontro alla nota di codesto Ufficio, prot. n° 423, datata 14.01.2019, assunta al protocollo dipvvf COM-BR. n°1173 del 18.01.2022, si conferma quanto già comunicato con nota prot.n° 14098 del 16.11.2018 e si ribadisce che per l'attività in oggetto questo Comando, con nota prot.n. 12390 del 15 ottobre 2018, ha espresso il proprio parere di competenza.

Tutto quanto sopra premesso, si resta a disposizione per ogni ulteriore esigenza in merito.

Il Comandante Provinciale
P.D. Giulio CAPUANO
Documento firmato digitalmente secondo Legge